



COMUNE DI PIANEZZA
BILANCIO SOCIALE DI MANDATO
2001 - 2006



INDICE DEL DOCUMENTO

I. Pianezza e il suo territorio.....	pag. 5
A. Un po' di storia	
B. L'ente Comune di Pianezza	
C. Cultura e valori dell'Ente	
D. Lo scenario territoriale, economico e sociale	
II. I risultati di un mandato.....	pag. 18
A. Introduzione	
B. Le risorse finanziarie raccolte ed utilizzate	
C. I principali progetti realizzati	
C.1 Lavorare per la città	
C.2 Lavorare per lo sviluppo dell'economia e del lavoro	
C.3 Sostenere il sistema educativo e culturale	
C.4 Vivere sicuri per vivere meglio	
C.5 Promuovere la solidarietà	
C.6 Tutelare l'ambiente anche per i nostri figli	
C.7 Dialogare con i cittadini: un Comune trasparente	
D. Il mandato analizzato attraverso il confronto	
III. La relazione con il territorio.....	pag. 52
A. Il rapporto con i principali portatori di interesse	
B. La spesa per stakeholder	
C. I progetti e i rispettivi portatori di interesse	
C.1 Anziani	
C.2 Il sistema educativo e culturale	
C.3 Associazioni ambientali	
C.4 Associazioni culturali e per l'assistenza sociale	
C.5 Il Personale dipendente dell'ente	
C.6 Commercianti	
C.7 Giovani	
C.8 Imprese e operatori del settore edilizio	
C.9 Altri Enti	
IV. L'opinione dei cittadini.....	pag. 65
A. La metodologia utilizzata	
B. Le informazioni raccolte	
C. I risultati delle interviste	
V. Idee per migliorare.....	pag. 78



Cari concittadini,

il mio mandato volge al termine ed è tempo di bilancio.

E' giunto il momento di fare alcune considerazioni su questi cinque anni trascorsi, grazie alla Vostra fiducia, a guidare un paese in forte crescita.

Sono stati anni di notevole impegno, come non avrei mai immaginato, che mi hanno assorbito molto più di quanto avevo pensato. Ho dovuto imparare a fare il Sindaco, a districarmi tra i vincoli della Pubblica Amministrazione, a instaurare rapporti politici e a definire progetti impegnativi per il nostro paese.

Tutto quello che è stato fatto in questi anni - poco o tanto che sia, sta a Voi giudicarlo - è stato possibile grazie alla collaborazione di una Giunta per me "meravigliosa" e di una struttura comunale che ha saputo rispondere con serietà e competenza agli obiettivi posti.

La Giunta, composta in gran parte da Assessori alla prima esperienza, ha lavorato con grandissima coesione e determinazione, nei limiti della disponibilità dovuta agli impegni di lavoro. Tutti gli Assessori hanno fornito il loro contributo di idee, di sensibilità politica e di conoscenza, determinando così un autentico risultato di squadra. A loro va la mia riconoscenza per il contributo professionale apportato, per l'incoraggiamento nei momenti di difficoltà e per la vicinanza e il sostegno nei passaggi politici più critici.

Tutta la struttura comunale, a partire dal Segretario Generale fino agli operai, pur con il problema della sostituzione di ben tre Direttori di Settore usciti per pensionamento, ha reagito molto bene agli stimoli derivanti da programmi di lavoro impegnativi e consistenti.

L'inserimento di alcune nuove risorse e la riorganizzazione di qualche ufficio hanno consentito di raggiungere risultati ragguardevoli, che nulla hanno da invidiare all'efficienza di certi ambienti di lavoro privati. A tutti loro va il mio grazie per quello che hanno fatto e

l'incoraggiamento a cercare di migliorarsi sempre.

Ed ora veniamo al bilancio di mandato.

Le pagine che seguono forniscono una base per ricapitolare quello che nei cinque anni di mandato di questa Amministrazione è stato avviato e realizzato.

La Giunta ha ritenuto doveroso rendere conto ai cittadini di come gli impegni presi in campagna elettorale si siano trasformati in realizzazioni concrete, del perché qualche promessa non abbia potuto trovare una valida soddisfazione e di come sia stato possibile affrontare e risolvere altri problemi che non erano previsti nel programma.

Questo documento non vuole essere solo un arido elenco di progetti e di realizzazioni. Ci auguriamo che esso dia gli elementi, assieme alle conoscenze dirette che ciascuno dei cittadini può avere, per cogliere il significato complessivo ed i valori che questa Amministrazione ha inteso esprimere nei suoi interventi in questi cinque anni. Ci riferiamo in particolare all'attenzione all'ambiente (la raccolta di rifiuti porta a porta, le piste ciclabili, il Parco Leumann...) ed al sociale (il pasto a domicilio per gli anziani soli, l'automezzo per il trasporto di persone in difficoltà, l'incremento dei contributi al Consorzio Socio Assistenziale nonostante la contrazione dei trasferimenti dallo Stato).

Ci riferiamo al controllo dello sviluppo edilizio e al suo orientamento; sviluppo che ha interessato tutti i Comuni intorno a noi, ma che per Pianezza ha avuto un'intensità particolarmente elevata. Abbiamo orientato l'insediamento commerciale della grande distribuzione verso dimensioni medie per renderlo compatibile con la piccola distribuzione locale; abbiamo scelto per i nuovi insediamenti industriali uno strumento per calmierare i costi (il P.I.P., Piano Insediamenti Produttivi), per favorire l'inserimento di piccole aziende ed

abbiamo imposto una buona qualità sia degli immobili, sia delle opere di urbanizzazione.

Per gli insediamenti abitativi abbiamo orientato i progetti di urbanizzazione, ottimizzando le strade, gli incroci ed i parcheggi, ma soprattutto abbiamo razionalizzato la cessione delle aree al Comune in modo da renderle meglio utilizzabili. E' stato così possibile reperire gratuitamente il terreno per costruire la nuova scuola in via Pavese e per costruire una nuova piazza con i relativi parcheggi (in Via Manzoni, all'angolo con Piazza Leumann) di particolare interesse per lo sviluppo dell'area circostante.

Il significato ed i valori sopra menzionati sono presenti inoltre nei numerosi interventi che hanno interessato il centro storico, a conferma dell'impegno per migliorarne la vivibilità e rafforzare il commercio locale.

Un discorso a parte merita la viabilità. In questi anni è aumentato il disagio nel centro storico dovuto ad un crescente traffico di attraversamento che cerca di evitare la Statale perché intasata. La nuova circonvallazione di Pianezza - Alpignano, che allevierà il traffico sulla Statale 24, è appaltata e la sua costruzione a carico dell'ATIVA è imminente grazie anche alla decisiva spinta fornita dal nostro Comune con l'approvazione del progetto preliminare già nel 2001 e del progetto definitivo nel 2004. Alcune rotonde sulla Statale sono già state da noi finanziate e ormai di prossima costruzione. Tutto questo per affermare che il disagio, per altro non solo del nostro Comune, si ridurrà nei prossimi anni perché sono stati assunti i provvedimenti opportuni.

Per quanto concerne la scuola, oltre ai miglioramenti delle strutture esistenti, abbiamo affrontato il notevole impegno della costruzione

di un nuovo plesso scolastico. Al prossimo settembre la nuova scuola elementare sarà disponibile mentre si sta progettando la materna. Nel panorama culturale inoltre spicca il ruolo della Biblioteca come polo di aggregazione e riferimento di alcune Associazioni, con il completamento del restauro esterno della sede ed il rafforzamento della gestione.

Ricordo infine la crescita dell'associazionismo, con una Pro Loco forte e ben impostata e con una dignitosa sede per molte associazioni culturali e del tempo libero, che ha prodotto eventi come Città d'Arte, il Palio, la rievocazione storica di Maria Bricca e mostre d'arte che hanno visibilità anche al di fuori del nostro Comune .

Molto, moltissimo resta ancora da fare.

Il paese cresce ed esprime forti esigenze di trasformazione. Si parla di "Città Metropolitana" e si ragiona sempre più in termini di "area vasta" e di un nuovo ruolo delle "cinture urbane". Non hanno più senso gli sterili campanilismi e si fa sempre più riferimento al territorio, ad una crescita armoniosa in un'area fornita dei servizi essenziali. In questo ambito si gioca la sfida del futuro e Pianezza è pronta a fare la sua parte.

In conclusione, augurandomi che abbiate la pazienza di leggere le pagine che seguono, Vi voglio dire un grazie di cuore per la fiducia che mi avete dato cinque anni fa e che spero di non avere deluso. Mi avete affidato un compito gravoso, con tanti ostacoli e difficoltà, ma anche pieno di soddisfazioni. Da questa esperienza ho imparato molto, sviluppando un amore ancora più profondo per questo paese ed una grande passione per le piccole cose che ci ricordano il passato e che non dobbiamo far scomparire.

Buona lettura e ancora grazie a tutti Voi.

Il Sindaco
Ing. Claudio Gagliardi



Capitolo I

Pianezza ed il suo territorio

A. Un po' di storia

Pianezza, un tempo centro di raccolta di prodotti agricoli a servizio di Torino e importante tappa delle legioni militari sulla via delle Gallie, conserva antiche tracce di presenze romane. Collocata in posizione strategica lungo una delle più importanti strade romane, la via Francigena (che partiva dalla Porta Segusina di Torino e, costeggiando la Dora, si spingeva sino ai valichi alpini) ha visto transitare figure quali Annibale e Giulio Cesare per poi salutare nel corso dei secoli anche il passaggio di Carlo Magno e Napoleone. Da tempi antichi, inoltre, Papi, predicatori e pellegrini incontrarono Pianezza lungo il loro cammino, facendone un centro di diffusione del cristianesimo verso le vallate alpine e non solo luogo di indiscusso interesse militare.

Il ruolo di importante riferimento religioso è ben testimoniato dalla **Pieve di San Pietro**, il monumento più antico di Pianezza e opera di notevole rilevanza storica e artistica. Eretta su un sito destinato a culti pagani fin dall'antichità, la costruzione risale alla metà del XII secolo. Il fatto che la misura base usata nell'edificio sia il "piede liprando", da Liutprando, re longobardo, e che l'intitolazione a San Pietro pare sia stata solita nei luoghi conquistati dal cattolicesimo contro la fede ariana, fa presumere che originariamente fosse una struttura di epoca longobarda.

Di poco successiva è l'edificazione della **Cappella di San Rocco**, attualmente destinata all'organizzazione di mostre ed eventi culturali, attorno alla quale nacque e si sviluppò l'attività del libero Comune della Pianezza medioevale. All'interno della Cappella, in una credenza, erano conservati i libri del Comune e così dal mobile prese il nome lo stesso Consiglio, che per secoli sarà chiamato la "Credenza" di Pianezza.

Nel Medioevo Pianezza divenne nucleo di forza del potere vescovile, con gli abitanti raccolti nei pressi della Pieve, del borgo fortificato o Borgo-Ricetto e del **Castello**. Quest'ultimo, costruito attorno all'anno 1000 dai Vescovi di Torino, sorgeva dove oggi c'è il Parco di Villa Lascaris e servì, in modo simile a quanto accadde per il Castello di Rivoli, a controllare la strada proveniente dalla Francia e a regolare le attività del vasto territorio circostante. Sull'edificio vantaroni i propri diritti i Savoia, che già nel 1228 lo assegnarono in dote a Margherita, sposa di Bonifacio di Monferrato.

Il Castello visse un periodo di grande splendore sotto Emanuele Filiberto, che lo comperò per donarlo a Beatrice Langosco, sua favorita, erigendo per lei il Marchesato di Pianezza.



Nel corso del '600 e del '700 il Castello andò trasformandosi da opera militare in residenza nobiliare finché nel 1706 i Francesi, impegnati nell'assedio di Torino, lo occuparono servendosene da ospedale e da cantiere. Nello stesso periodo divenne famoso in tutto il regno sabauda, per il potere taumaturgico del Santo, il Santuario di San Pancrazio, eretto nel 1640 a cura del Marchese di Pianezza Giacinto Simiane.

Il Castello fu il primo obiettivo a cadere sotto l'urto dei liberatori di Torino, quando, nella notte del 5 settembre 1706, gli uomini di Vittorio Amedeo II e di Eugenio di Savoia lo presero d'assalto con l'aiuto dell'eroina Maria Bricca che vi fece entrare cinquantacinque Granatieri attraverso un passaggio segreto che conduceva ai sotterranei.

Ancora oggi, in occasione del **"Palio dij Sëmna-Sal"** che si corre a Pianezza, una delle manifestazioni più originali del territorio, è costume rievocare il leggendario atto compiuto quasi trecento anni fa dall'eroina pianezzese.

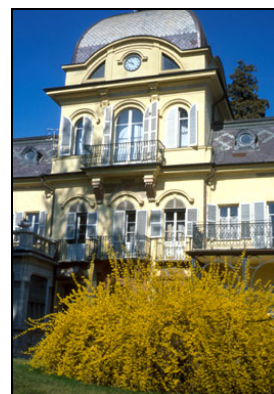


Le cronache dell'epoca narrano inoltre che, in occasione degli accadimenti del settembre 1706, tornò alla ribalta come luogo di avvistamento la Pietra Mora, un residuo morenico risalente alla glaciazione Mindeliana adagiato in prossimità della cittadina, che consentì a Vittorio Amedeo II e a Eugenio di Savoia di verificare gli spostamenti del nemico e di stabilire i piani dell'imminente attacco decisivo. L'enorme masso, oggi intitolato a Bartolomeo Gastaldi, studioso che divulgò la teoria glaciale in Italia, si rese ancora utile come rifugio antiaereo nel periodo dell'ultima guerra.

La prima rivoluzione industriale, alla fine del Seicento, insediò sulla Dora un filatoio di seta; la seconda portò industrie e attività terziarie, con conseguente aumento della popolazione.

Villa Leumann è forse la testimonianza più riuscita dello sviluppo urbanistico e dell'evoluzione delle tipologie costruttive che hanno interessato Pianezza nel corso dei secoli.

La configurazione attuale dell'edificio è opera di Pietro Fenoglio che inserì elementi dello stile Liberty sull'impianto di una villa del 1788. Il nome della struttura deriva da Napoleone Leumann, che, realizzati alcuni stabilimenti tessili sull'altra sponda della Dora, scelse Pianezza come sua residenza, restaurando la villa con il gusto dell'epoca e circondandola di uno splendido parco.

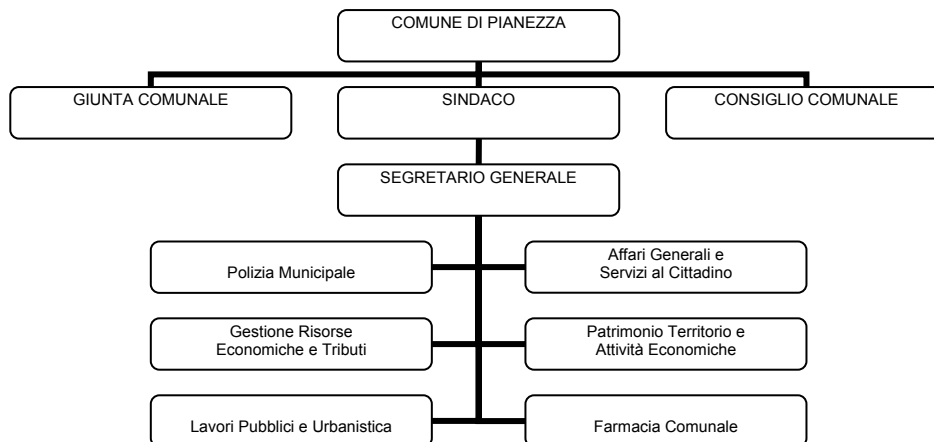


In seguito la costruzione fu devastata da occupazioni militari e divenne casinò, noviziato di suore, pensionato per anziani, fino al dicembre 1997, quando diviene Palazzo Comunale.

Oggi Pianezza è una cittadina di circa 12.000 abitanti, dove industria e residenza hanno trovato un equilibrio che consente di non soffocare il tradizionale paesaggio agricolo. I segni del passato e del progresso dialogano nel rispetto del contatto con la natura.

B. L'ente Comune di Pianezza

La struttura organizzativa del Comune di Pianezza si può sinteticamente rappresentare nell'organigramma seguente:



Per la realizzazione dei propri compiti il Comune si basa su due tipologie di organi diversi e complementari: la **struttura politico – istituzionale** e la **struttura amministrativa**.

Struttura politico- istituzionale

Gli organi di governo del Comune sono il Consiglio, la Giunta e il Sindaco, cui spettano le funzioni di rappresentanza democratica della Comunità e la realizzazione dei principi e delle competenze stabilite dallo Statuto Comunale nell'ambito delle leggi.

Il Sindaco

“Il Sindaco, nelle funzioni di Capo dell'Amministrazione Comunale, è il responsabile dell'attuazione dell'indirizzo politico-amministrativo espresso dal Consiglio e in tale veste esercita le funzioni di rappresentanza generale dell'Ente, di presidenza del Consiglio Comunale e della Giunta con i poteri attribuiti dal regolamento, di sovrintendenza al funzionamento dei servizi ed uffici e all'esecuzione degli atti” (art 21 comma 1 Statuto Comunale). Eletto direttamente dai cittadini, è a capo della struttura politica del Comune e nomina la Giunta Comunale che condivide con lui gli obiettivi da perseguire.

Dal 14-05-2001 è Sindaco del Comune di Pianezza l'ing. **Claudio Gagliardi**.

Il Consiglio Comunale

Il Consiglio Comunale, dotato di autonomia organizzativo-funzionale ed espressione diretta della sovranità popolare, è l'organo di indirizzo e controllo politico, amministrativo, sociale ed economico. “Spetta al Consiglio individuare ed interpretare gli interessi generali della Comunità e stabilire, in relazione ad essi, gli indirizzi che guidano e coordinano le attività di amministrazione e gestione operativa, esercitando sulle stesse il controllo politico - amministrativo per assicurare che l'azione complessiva dell'Ente consegua gli obiettivi stabiliti” (art. 9 comma 2 Statuto Comunale).

Il Consiglio Comunale è formato dal Sindaco, che lo convoca e lo presiede, e da venti consiglieri eletti dai cittadini. I Consiglieri Comunali rappresentano la Comunità ed esercitano le loro funzioni senza vincolo di mandato, con piena libertà d'opinione e di voto" (art. 11 comma 2 Statuto Comunale). I Consiglieri eletti nella medesima lista formano un Gruppo Consiliare, al cui interno è espresso il nome di un Capogruppo, ognuno dei quali fa parte della Conferenza dei Capigruppo, organo consultivo del Sindaco.

Attualmente nel Comune di Pianezza sono presenti tre Gruppi Consiliari cui corrisponde la seguente distribuzione di Consiglieri:

- 13 Consiglieri per il Gruppo "L'ULIVO PER PIANEZZA";
- 6 Consiglieri per il Gruppo "INSIEME PER PIANEZZA";
- 1 Consigliere per il Gruppo "LEGA NORD".

Per un miglior esercizio delle proprie funzioni, il Consiglio può avvalersi di **Commissioni** istituite nel proprio seno con criterio proporzionale. Le Commissioni sono distinte in permanenti e temporanee. Le **Commissioni Consiliari Permanenti** sono attualmente istituite in numero di due ed hanno competenze nelle seguenti materie:

- Commissione I: Bilancio – Regolamenti
- Commissione II: Urbanistica – Edilizia privata e pubblica – Lavori pubblici

Sono inoltre previste alcune **Commissioni Consultive** cui partecipano cittadini ed associazioni, in particolare:

- Cultura, Scuola e Patrimonio Storico
- Sport e Tempo Libero
- Ambiente ed Ecologia
- Attività Economiche e Produttive
- Viabilità e Trasporti
- Servizi alla Persona e Volontariato

La Giunta Comunale

"La Giunta collabora con il Sindaco nell'Amministrazione del Comune attraverso deliberazioni collegiali. Essa compie gli atti d'amministrazione che non siano riservati dalla Legge al Consiglio e che non rientrino nelle competenze previste, dalle Leggi o dallo Statuto Comunale, del Sindaco, del Segretario o dei Funzionari direttivi; collabora con il Sindaco nell'attuazione degli indirizzi generali del Consiglio, riferisce annualmente al Consiglio sulla propria attività e svolge azione propositiva e di impulso nei confronti dello stesso" (art. 17 comma 1 Statuto Comunale).



"La Giunta Comunale è composta dal Sindaco, che la convoca e la presiede, e da sette Assessori" (art 15 comma 1 Statuto Comunale). Il Sindaco nomina i componenti della Giunta fra cui un Vice-Sindaco e ne dà comunicazione al Consiglio nella prima seduta successiva alla consultazione elettorale, unitamente alla proposta degli indirizzi generali di governo. "Gli Assessori concorrono con le loro proposte ed il loro voto all'esercizio della potestà collegiale della Giunta. Esercitano, ove delegati dal Sindaco, le funzioni di sovrintendenza e di controllo nelle aree e nei settori di attività specificatamente definiti dalla delega predetta" (art. 18 comma 5 Statuto Comunale).

Segue l'attuale assetto della Giunta Comunale del Comune di Pianezza:

- **Sindaco** - CLAUDIO GAGLIARDI - con Competenze: Lavori Pubblici e "Progetto Turismo";
- **Vice sindaco** – ALDO GIORDANA - con Competenze: Personale e Organizzazione, Politiche Culturali Educative e per i Giovani, Servizi Scolastici, Progetto Comunicazione;
- **Assessore** – EMILIO AGAGLIATI - con Competenze: Pianificazione Urbanistica, Patti Territoriali e Servizi per la Famiglia;
- **Assessore** – EMILIANO AIRES - con Competenze: Politiche per le Attività Produttive - Agricoltura, Artigianato, Industria e Commercio -, Rapporti con l'Autorità Sanitaria Distrettuale;
- **Assessore** – GIOVANNI MENARDO - con Competenze: Politiche per la Promozione dello Sport e Tempo Libero;
- **Assessore** – PIERO PENSATO - con Competenze: Politiche per la Mobilità, Trasporti e Polizia Urbana, Sistema Fognario, Politiche Attive per il Lavoro, Servizi Cimiteriali;
- **Assessore** – RINALDO ROCCATI - con Competenze: Programmazione Economica, Bilancio, Economato e Forniture;
- **Assessore** – MARINA VALFRÈ - con Competenze: Politiche per la Pari Opportunità e per l'Ambiente, Servizio Raccolta e Smaltimento Rifiuti Solidi Urbani.

Struttura amministrativa

Per quanto attiene alla struttura amministrativa, l'organizzazione del Comune di Pianezza è suddivisa in Settori, Servizi e uffici. Ad ogni Settore è preposto un Direttore, nominato dal Sindaco, e il coordinamento della struttura è affidato al Segretario Generale.

Il Segretario Generale

Il Segretario Generale è nominato dal Sindaco tra gli iscritti all'Albo dei Segretari Comunali e Provinciali. "Il Segretario Generale, nel rispetto delle direttive impartite dal Sindaco, da cui dipende funzionalmente, svolge funzioni di collaborazione e di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli organi dell'Ente" (art. 26 comma 2 Statuto Comunale). Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza alle riunioni del Consiglio e della Giunta e ne cura la verbalizzazione. Coordina la struttura operativa dell'ente sovrintendendo all'attività dei Direttori.

I Settori

Settore Affari Generali e Servizi al Cittadino

Uffici:

- Servizi Generali e Politiche Sociali (che comprende Segreteria del Sindaco, Segreteria Generale, Personale, Politiche sociali e del lavoro)
- Servizi al Cittadino (che comprende Anagrafe, Stato Civile, Leva, Elettorale, URP, Centralino e Protocollo)
- Servizi Scolastici
- Servizi per la cultura e il tempo libero
- Biblioteca Comunale

Settore Patrimonio, Territorio ed Attività Economiche**Uffici:**

- Attività Economiche e Sanità
- Economato e Provveditorato
- Territorio e Manutenzione
- Patrimonio e Arredo Urbano

Settore Gestione Risorse Economiche e Tributi**Uffici:**

- Contabilità e bilancio
- Programmazione e gestione finanziaria
- Tributi
- Ufficio CED

Settore Lavori Pubblici e Urbanistica**Uffici:**

- Progettazione Lavori Pubblici
- Urbanistica/Edilizia Privata/ Sportello unico per l'edilizia privata e l'ambiente

Settore Polizia Municipale**Uffici:**

- Vigili urbani

Settore Farmacia Comunale**Uffici:**

- Farmacia

C. Cultura e valori dell'Ente

Vogliamo parlare qui dei valori dell'Ente, che ne caratterizzano la cultura, la mentalità e che derivano a loro volta dal territorio e dalla società di Pianezza. Il programma di mandato del Sindaco di Pianezza è certamente stato influenzato da questi valori, già nella sua formulazione, ma ancor più nella sua traduzione in una strategia e in un programma operativo.

I valori sono le cose che contano, i comportamenti considerati positivi e di successo e condivisi dalle persone che operano all'interno di un'azienda o di un ente. L'insieme dei valori è quel che viene definito "cultura" di una determinata organizzazione e si concretizza per effetto di molti elementi, tra cui i principali sono le persone che operano nella stessa e l'ambiente che la circonda.

Qui di seguito indichiamo i valori che hanno guidato il Comune di Pianezza in questi anni; non c'è dubbio che essi siano stati fortemente indirizzati dal territorio e dalla città, dal sistema sociale che la compone: la concretezza ad esempio si può certamente considerare un valore molto coerente con la storia operosa di Pianezza.

Valore	Principi	Contenuti
1. Concretezza	Contribuire a rendere effettivi i diritti dei cittadini	Realizzare progetti concreti cercando di farli costare il meno possibile ai cittadini
2. Educazione	Sostenere il ruolo educativo della città	Aiutare la scuola e sostenere in generale il "sistema educativo" in senso pieno
3. Sicurezza	Promuovere la sicurezza sociale	Vivere sicuri e vivere la città senza timori, cercando di anticipare problemi e rischi
4. Autonomia collaborativa	Valorizzare il patrimonio storico della città	Ricostruire e lavorare sulla città e sul suo ambiente con rispetto ed autonomia, come si è fatto per il patrimonio storico, senza chiudersi alla collaborazione dall'esterno, anche grazie al rafforzamento del volontariato
	Sostenere il volontariato	
5. Solidarietà	Sostenere la famiglia	Fornire aiuto e sostegno alle famiglie e ricercare una parità di opportunità sociali che permetta a tutti (uomini e donne, bimbi ed anziani, disabili e non, residenti e non residenti) di vivere bene a Pianezza
	Sostenere pari opportunità di vita	
6. Sostenibilità	Tutelare l'ambiente	Proteggere l'ambiente, pensando concretamente anche alle generazioni future
7. Comunicazione	Far conoscere ciò che si fa ed ascoltare i cittadini	Migliorare sempre la capacità di ascolto della città e mettere a disposizione le informazioni di cui il Comune dispone

Questi stessi valori hanno significativamente indirizzato il programma del Comune ed il suo operato in questi cinque anni che costituiscono il periodo di mandato dell'attuale Giunta. Come vedremo nella esplicitazione del programma e nella rendicontazione sul lavoro svolto e sui risultati conseguiti, il filo conduttore (che cercheremo di mantenere evidente e nel quale va rintracciata quella coerenza che costituisce uno degli elementi fondamentali per rendere efficace l'operato di qualsiasi organizzazione) sarà stabilmente costituito dai valori e dai principi sopra elencati e descritti.

D. Lo scenario territoriale, economico e sociale

Scenario territoriale

Superficie: 16,5 kmq

Altitudine: 325 m s.l.m.

Rilievo: Pianura

Corsi d'Acqua: fiume Dora Riparia, Rio Fellone

Laghi: Lago Fontanej

Località: Grange, Parucco

Cascine: Chiapussera, Dileta, Perga, Perruquet, Ghiona, Peirolera, dei Platani, Medica, Grangia Nuova, Giuseppina Nuova, Cardellone, Muradora, Bonavera, Grangiassa, Bianchina, Regis, Perona, Merli, Avenat, Cassagnetta, Penture, Rusca

Comuni limitrofi: Alpignano, Collegno, Druento, Rivoli, San Gillio

Distanze: 13 Km da Torino, 7 Km da Rivoli, 6 Km da Collegno

Uso del territorio

- Aree residenziali: 1,97 Kmq
- Aree industriali: 1,33 Kmq
- Aree adibite a parco: 2,81 Kmq
- Aree coltivate: 10,39 Kmq

Vie di collegamento

- Con i mezzi pubblici:
 - linea urbana 32, con capolinea in Corso Tassoni - Torino (la stessa linea collega Pianezza con Alpignano e Collegno);
 - autolinea Givoletto – Pianezza – Torino Porta Susa;
 - autolinea Pianezza – Alpignano – Fiat Mirafiori;
 - autolinea Torino – Fiat Rivalta.
- Con i mezzi privati:
 - Tangenziale Nord di Torino (uscita Pianezza – Collegno);
 - Strada Provinciale n° 178, Pianezza - Torino;
 - Strada Provinciale n° 179, Pianezza - Druento;
 - Strada Provinciale n° 8, Pianezza – La Cassa – Givoletto;
 - Strada Statale n° 24, Caselette – Pianezza.
- Stazioni ferroviarie vicine:
 - Collegno e Alpignano
- Aeroporto:
 - Caselle



LEGENDA		
Strada Provinciale	Località	Comune Fuori Provincia
Strada Regionale	Comune	Uscita Autostradale
Strada Statale	Fiume / Torrente	Montagna / Colle
Autostrada	Dogana / Passo	Parco Nazionale

Il Comune di Pianezza, con i suoi 10 Km² di superficie destinata all'agricoltura, conserva ancor oggi gran parte del territorio ricoperto da aree verdi. Nella località Grange, in particolare, le numerose cascine in attività custodiscono le caratteristiche tradizionali del paesaggio contadino.

Dal punto di vista naturalistico, per la ricchezza di alberi secolari che possono esibire, si segnalano il parco comunale di Villa Leumann e i parchi privati di Villa Lascaris e di Villa Rossi di Montelera.

La recente valorizzazione del **lughetto del Fontanej**, inoltre, anticamente riserva d'acqua e oggi luogo di passeggiate e ricreazione, testimonia l'impegno dell'Amministrazione Comunale verso il rispetto del patrimonio ambientale.

Il confine sud della cittadina è connotato dall'ambiente fluviale della Dora Riparia, affiancata da numerose e antiche "bialere" che si diramano lungo i prati circostanti. In quest'area il territorio si presenta ricco di vegetazione e accoglie la piccola fauna che vive sulle sponde del fiume.



Gradevole e aperto il panorama sull'arco alpino che si gode dal "belvedere" di piazza Primo Maggio; di grande suggestione la vista che si può apprezzare dalla sommità del Masso Gastaldi sulle Alpi Marittime, fino al Gran Paradiso.

Scenario economico

Agricoltura

- Settori: cerealicolo, foraggiero e di allevamento
- Aziende: 64 con esercizio esclusivo dell'attività e 34 part-time
- Addetti: 189 (stima)
- Prodotti: cereali, foraggio, latte, prodotti caseari, fiori

Artigianato

- Settori: metalmeccanico e di servizi
- Aziende: 316
- Addetti: 889
- Prodotti: meccanica di precisione, indotto auto, edilizia e servizi collegati

Commercio su aree private

- Settori: alimentare e non alimentare
- Aziende: 130
- Addetti: 150 (stima)
- Prodotti: vari del commercio al dettaglio

Commercio su aree pubbliche

- Settori: alimentare e non alimentare
 - n. 2 mercati settimanali
 - n. 1 mercato biologico mensile
 - n. 2 fiere annuali
 - n. 1 fiera dei commercianti
 - n. 3 aree extramercatali (piazzale cimitero, stagionale V. Susa e stagionale V. Maiolo)
- Prodotti: vari del commercio

Industria

- Settori: prevalente metalmeccanico
- Aziende: 90
- Addetti: 1108
- Prodotti: meccanica di precisione, indotto auto, impiantistica

Pubblici esercizi

- Settori: pubblici esercizi
- Aziende:
 - n. 7 autorizzazioni di ristorazione
 - n. 13 autorizzazioni per la somministrazione di bevande
 - n. 7 autorizzazioni per la somministrazione di alimenti e bevande
- Addetti: 85 circa

Turismo e Agriturismo

- Settori: alberghiero ed extra alberghiero
 - n. 2 alberghi
 - n. 2 bed and breakfast
 - n. 1 ostello
 - n. 1 casa per ferie
- Addetti: 13

Trasporti

- Settori: autonoleggio con conducente
- Aziende: 4
- Addetti: 4

Strutture private di carattere sanitario e socio assistenziale

- Settori: sanitario e socio assistenziale
 - n. 1 casa di riposo per anziani autosufficienti e non
 - n. 1 centro di riabilitazione neuro motoria
 - n. 1 casa di cura convenzionata
 - n. 2 centri di analisi e ricerca medica

Nonostante le aree che ospitano gli insediamenti residenziali e il grado di industrializzazione del tessuto produttivo, il settore agricolo continua a rivestire un ruolo importante nell'economia del territorio. Si conferma il rilievo delle colture foraggere e cerealicole, legate alla presenza di suoli particolarmente fertili, e il loro coordinarsi con il mantenimento delle attività zootecniche. Il futuro di questo settore sembra vincolato all'accentuazione del processo già intrapreso di implementazione della multifunzionalità dell'agricoltura, capace di coniugare produzioni compatibili sul piano ambientale con una maggiore integrazione tra attività agricola, valorizzazione del patrimonio naturale, storico-culturale e artigianale.

Sotto il profilo industriale emerge la specificità produttiva dell'area meccanica. Importanti e competitive realtà aziendali, attente ai processi di innovazione e commercializzazione dei loro prodotti, convivono con numerose imprese di piccole dimensioni, molte delle quali di impronta artigianale.

Il commercio è settore rilevante del terziario, sia per numerosità di unità locali sia per numero di addetti occupati. Nell'area dei servizi si registra una certa stabilità dei pubblici esercizi e delle strutture ricettive.

Scenario sociale

Numero abitanti: 12.072 (al 31/12/2005)

Denominazione: Pianezzesi

Festa Patronale: Madonna della Stella - 12 Settembre

Le Tabelle 1 e 2 riportano dati esclusivamente riferiti al Comune di Pianezza.

Popolazione residente

TAB. 1

Anno	Popolazione residente			Popolazione immigrata residente				
	Maschi	Femmine	Totali	Maschi	Femmine	Totali	U.Europea	Extra U.Europea
2001	5.565	5.804	11.369	56	74	130	26	104
2002	5.520	5.827	11.347	54	77	131	19	112
2003	5.584	5.882	11.466	90	112	202	18	94
2004	5.719	6.008	11.727	111	140	251	20	231
2005	5.903	6.182	12.085	108	141	249	18	231

Nascite - decessi - matrimoni

TAB. 2

Anno	Nati		Deceduti		Matrimoni	
	Numero nascite	Atti Redatti	Numero decessi	Atti Redatti	Numero matrimoni	Atti Redatti
2001	82	82	102	350	94	98
2002	97	97	91	373	91	98
2003	112	114	116	348	102	104
2004	112	141	101	345	135	135
2005	133	133	110	336	79*	79*

* dati al 19/12/ 2005

Le Tabelle seguenti 3, 4, 5 e 6 riportano dati riferiti al Comune di Pianezza e ad altri Comuni appartenenti al Patto Territoriale Ovest di Torino.

Popolazione residente

TAB. 3

Comune	Popolazione residente		Popolazione immigrata residente		Tasso pop. immigrata residente	
	Anno		Anno		Anno	
	2003	2004	2003	2004	2003	2004
PIANEZZA	11.466	11.727	202	251	1,8%	2,1%
COLLEGNO	48.778	49.634	972	1204	2%	2,4%
DRUENTO	8.282	8.262	194	248	2,3%	3%
ROSTA	3.710	3.801	64	76	1,2%	2%

Densità demografica – popolazione attiva

TAB. 4

Comune	Densità demografica (*)		Popolazione attiva (**)		Tasso popolazione attiva (***)	
	Anno		Anno		Anno	
	2003	2004	2003	2004	2003	2004
PIANEZZA	695	711	7.914	8.048	69,0%	68,6%
COLLEGNO	2.692	2.739	34.121	31.157	69,9%	62,8%
DRUENTO	299	299	5.899	5.899	71,2%	71,4%
RIVOLI	1.722	1.717	35.902	35.492	70,6%	70,1%

(*) Densità demografica: numero di abitanti per chilometro quadrato.

(**) Popolazione in età attiva: popolazione compresa tra i 15 e i 64 anni.

(***) Tasso della popolazione in età attiva: percentuale della popolazione in età dai 15 ai 64 anni calcolata sulla popolazione complessiva.

Decessi – nascite – incremento naturale

TAB. 5

Comune	Numero decessi		Numero nascite		Incremento naturale	
	Anno		Anno		Anno	
	2001	2004	2001	2004	2001	2004
PIANEZZA	102	101	82	112	-20	+11
ALPIGNANO	156	141	141	126	-15	-15
RIVOLI	396	358	377	399	-19	+41
ROSTA	25	36	26	34	+1	-2
SAN GILLIO	24	27	29	27	+5	0

Popolazione ripartita per classi d'età

TAB. 6

Età	PIANEZZA		COLLEGNO		DRUENTO		RIVOLI	
	Anno		Anno		Anno		Anno	
	2001	2004	2001	2004	2001	2004	2001	2004
0-6 anni	641 (5,6%) (****)	692 (5,8%)	2.971 (6,2%)	3.251 (6,6%)	531 (6,4%)	559 (6,6%)	2.865 (5,6%)	2.793 (5,5%)
7-14 anni	820 (7,3%)	875 (7,3%)	3.095 (6,4%)	3.335 (6,8%)	596 (7,2%)	591 (7,0%)	3.610 (7,1%)	3.464 (6,8%)
15-29 anni	1.999 (17,8%)	1.839 (15,4%)	8.103 (16,9%)	7.436 (14,9%)	1.519 (18,3%)	1.426 (16,9%)	9.044 (17,5%)	7.987 (15,8%)
30-65 anni	6.043 (53,7%)	6.209 (52,2%)	22.836 (47,6%)	23.721 (47,8%)	4.381 (52,9%)	4.473 (53,1%)	27.942 (54,2%)	26.603 (52,5%)
oltre 65 anni	1.751 (15,6%)	2.301 (19,3%)	11.021 (22,9%)	11.892 (23,9%)	1.248 (15,2%)	1.381 (16,4%)	8.070 (15,6%)	9.847 (19,4%)

(****) Le cifre riportate tra parentesi indicano la percentuale di popolazione appartenente alla classe d'età calcolata sul totale della popolazione residente.

La popolazione residente nel territorio del Comune di Pianezza è cresciuta con regolarità nel corso degli ultimi anni, fino a contare gli attuali 12.085 abitanti, di cui il 48,8% maschi e il 51,2% femmine.

La popolazione immigrata residente rappresenta il 2,1% di quella complessiva e vede prevalere la percentuale di persone provenienti da paesi esterni all'Unione Europea. Il tasso di popolazione immigrata residente, inoltre, è in linea con i parametri registrati negli altri Comuni del territorio presi a confronto (Collegno, Druento, Rivoli); il tasso è più stabile sulle provenienze dall'interno dell'Unione Europea ed è sensibilmente cresciuto, nel corso del 2004, su quelle dall'esterno della U.E.

Nel periodo intercorso tra il 2001 e il 2005 è progressivamente aumentato il numero delle nascite a fronte di una maggiore costanza nel numero dei decessi, con il raggiungimento di valori positivi sul piano dell'incremento naturale.

In merito alla popolazione ripartita per classi d'età, le percentuali relative al periodo 2001 – 2004 mostrano di essere molto simili a quelle calcolate per gli altri Comuni del territorio, con un lieve decremento nella fascia 15-19 anni e un aumento in quella oltre i 65 anni.

A Pianezza inoltre (ma anche a Collegno e Druento) crescono nel periodo considerato le due fasce di età minima e massima (0 - 6 e oltre 65) con una conseguente riduzione percentuale della popolazione in età di lavoro.

Capitolo II

I risultati di un mandato

A. Introduzione

Il programma politico di un'Amministrazione ne costituisce la guida, il riferimento teorico e culturale necessario. Sono le politiche (ovvero gli obiettivi culturali, l'orizzonte sociale ed ideale entro cui ci si muove) che caratterizzano un'Amministrazione.

Stilare un bilancio delle politiche realizzate durante una legislatura è rilevante sotto due punti di vista:

1. si verifica l'efficacia realizzativa di un Ente, ovvero la sua capacità di tradurre obiettivi politici generali in risultati concreti, che ne siano manifestazione tangibile;
2. si verifica la bontà delle politiche pensate e da cui ci si è fatti ispirare nel corso della legislatura.

Identificare una politica significa essenzialmente immaginare un "futuro" ed approntare strumenti per realizzare questo futuro sul territorio che si amministra. Tale politica, va da sé, deve comunque rispondere ed essere coerente alle esigenze che il territorio manifesta.

Negli ultimi cinque anni l'azione del Comune di Pianezza si è ispirata a questi **principi fondamentali**:

- contribuire a rendere effettivo il **diritto** dei cittadini alla salute, alla casa, all'istruzione, ad uguali opportunità formative, professionali e culturali;
- sostenere il **ruolo educativo della città** sia attraverso i servizi scolastici sia attraverso l'accesso per bambini e ragazzi a tutte le opportunità culturali e formative;
- promuovere la **sicurezza sociale**, con particolare attenzione alla tutela dei minori, degli anziani, dei disabili e alla loro piena integrazione;
- sostenere la **famiglia**, riconoscendone il ruolo sociale;
- sostenere **pari opportunità** di vita, rimuovendo ogni eventuale discriminazione basata sul genere e sull'orientamento sessuale;
- tutelare **l'ambiente e il territorio**, operando per rimuovere le cause di degrado e di inquinamento;
- valorizzare il **patrimonio storico**, artistico e culturale della città;
- stimolare e sostenere il **volontariato** e le associazioni.

Su queste basi il Comune ha attuato le sue **politiche**, orientate a:

- l'azione sociale;
- l'azione sul territorio;
- l'azione di sviluppo socio-economico.

L'azione sociale

L'azione sociale di sostegno nei confronti della cittadinanza si è articolata in una serie di politiche specifiche:

- **GIOVANI:** la costituzione di una rete d'informazione puntuale ed estesa (uffici Informagiovani ed Informalavoro) è il primo passo per favorire un'eguale applicazione del diritto dei cittadini all'istruzione, ad uguali opportunità formative, professionali e culturali; l'azione nel Patto Territoriale per favorire la realizzazione di corsi d'addestramento per disoccupati; la creazione di spazi aggregativi per bambini e giovani, ad esempio la ludoteca.
- **ANZIANI:** il sostegno agli anziani si è attuato tramite il potenziamento di iniziative di volontariato pubblico e privato, la somministrazione di aiuti immediati (dai pasti a domicilio al sostegno domiciliare): una politica di intervento diretto e capillare.
- **SICUREZZA:** si è provveduto ad incrementare la sicurezza dei cittadini attraverso una riorganizzazione della Polizia Municipale ed un maggior raccordo fra le forze dell'ordine (Polizia Municipale e Carabinieri). Si è inoltre posta particolare attenzione alla sicurezza dei bambini tramite la costituzione di un folto gruppo di Nonni Vigile per controllare gli accessi alle scuole.
- **PERIFERIE:** una sempre maggiore attenzione rivolta all'integrazione, soprattutto nelle zone di nuovo insediamento, in cui si sono favoriti servizi a sostegno della famiglia, in cui si sono concentrate manifestazioni che siano occasioni di incontro e socializzazione, per scongiurare fenomeni tipici di aree periferiche come micro-delinquenza, disagio giovanile ed isolamento.

L'azione sul territorio

L'obiettivo era il **rilancio della città e del centro storico** e l'attuazione di una serie di interventi volti a migliorare viabilità, l'insediamento abitativo, sviluppo commerciale ed estetica della zona:

- **VIABILITÀ:** un nuovo piano viabile è stato approntato per rispondere alle esigenze del centro, con particolare attenzione alla messa in sicurezza di tutta la viabilità cittadina ed un più **facile accesso** alle grandi vie di scorrimento nelle zone periferiche. Si sono approntati nuovi e più sicuri **percorsi pedonali**: la riqualificazione di una zona, infatti, poggia necessariamente sul suo grado di fruibilità da parte dei cittadini; si sono fatti studi per individuare nuove aree da adibire a **parking** e sono in approntamento **nuovi posti** di parcheggio pubblico.
- **ESTETICA:** è stata realizzata una generale riqualificazione della città anche attraverso la **ripavimentazione** e la posa di **arredi funzionali** nelle aree di Piazza Vittorio Veneto, Piazza Leumann e nelle vie del centro storico per una migliore vivibilità del centro da parte della cittadinanza; il recupero di un importante edificio come **Villa Casalegno**, il consolidamento della Pieve, il restauro del pilone Calvetti, della torre del Borgo e della cancellata di Madonna della Stella caratterizza l'azione politica, volta a **preservare e valorizzare le ricchezze ed il patrimonio storico esistenti** sul territorio.
- **ECOLOGIA:** si sono realizzate iniziative diverse, molte delle quali finalizzate ad accrescere la sostenibilità dello sviluppo di Pianezza e la **garanzia di vivibilità assicurata alle giovani e future generazioni**: si pensi all'incremento della **raccolta differenziata** od agli interventi di regolazione a fini di sicurezza del **sistema idrico** superficiale del territorio.

L'azione di sviluppo socio-economico

L'obiettivo fondamentale consisteva nel **creare opportunità di lavoro** e nel **rafforzare**, principalmente attraverso supporti infrastrutturali, **le attività economiche** dislocate sul territorio comunale.

- **COMMERCIO:** lo sviluppo di un piano commerciale che favorisca l'insediamento di nuove imprese commerciali ed artigiane nella zona anche attraverso incentivi ai singoli operatori per lo sviluppo della propria attività; la promozione coordinata dei commercianti della zona con lo studio di un trade mark apposito (Contrà Granda); nelle zone di nuovo insediamento si è dato sostegno al commercio di prossimità e di "media" distribuzione, anche attraverso l'incentivazione di piccoli mercatini rionali e la costruzione di centri commerciali di facile accessibilità.
- **OCCUPAZIONE:** sono state avviate e/o proseguite azioni volte a promuovere il lavoro e le occasioni di lavoro anche attraverso la collaborazione con il Patto Territoriale della zona Ovest. I nuovi insediamenti in zona industriale e in area commerciale comportano un sicuro incremento di occupazione.

Tali politiche a loro volta si realizzano attraverso **progetti, interventi ed attività**. Ecco una sintesi di ciò di cui parleremo più avanti:

POLITICHE	PROGETTI
Lavorare per la città	Attuazione Piano Regolatore Viabilità Normalizzazione dei Mercati e incentivi al commercio
Lavorare per lo sviluppo dell'economia e del lavoro	Nuova zona industriale Nuovo centro commerciale Politiche per il lavoro Recupero evasione tributaria
Sostenere il sistema educativo e culturale	Nuovo edificio scolastico Progetti per la scuola e per l'infanzia Servizi bibliotecari Arte, Cultura, Sport e Tempo libero
Vivere sicuri per vivere meglio	Interventi di manutenzione per la sicurezza stradale L'azione del Corpo di Polizia Municipale Unificazione servizio di Polizia Municipale con Alpignano
Promuovere la solidarietà	Promozione attività associative Sostegno alle attività sociali
Tutelare l'ambiente anche per i nostri figli	Raccolta differenziata: un successo dei cittadini Piste ciclabili Fruibilità dell'ambiente e regolazione delle acque
Dialogare con i cittadini	Gli Sportelli Gli strumenti di comunicazione

Le sette linee di indirizzo politico sopra indicate verranno quindi analizzate in questo rapporto non tanto per fornire indicazioni teoriche sul loro significato ma per descriverlo ed illustrarlo attraverso le azioni e gli interventi che alle stesse hanno fatto seguito. La coerenza, costantemente ricercata, verrà evidenziata da un lato proprio dalle modalità di rendicontazione che collegano i valori alle politiche e queste ai progetti ed alle iniziative, dall'altro dal "giudizio" che, nel quarto capitolo, alcuni rappresentanti dei cittadini daranno sull'operato dell'Amministrazione.

B. Le risorse finanziarie raccolte ed utilizzate

Questa sezione del bilancio sociale illustra e commenta le modalità attraverso cui l'Amministrazione comunale del Comune di Pianezza è riuscita a reperire le risorse finanziarie e le ha utilizzate per lo svolgimento del proprio mandato.

Dapprima viene riportato il Bilancio dell'Ente (in termini consolidati, cioè con riferimento all'intero mandato) per titoli, in modo da avere uno sguardo d'insieme. Quindi vengono dettagliate le entrate correnti, le spese correnti, le spese in conto capitale e viene effettuata l'analisi di alcuni indicatori.

ENTRATE 2001 - 2005		importo €	SPESE 2001 -2005		importo €
Titolo I	Entrate tributarie	23.755.590,81	Titolo I	Spese correnti	38.201.314,52
Titolo II	Trasferimenti correnti	3.854.077,16			
Titolo III	Entrate extratributarie	11.464.659,95			
Totale Entrate Correnti		39.074.327,93	Totale Spese Correnti		38.201.314,52
Titolo IV	Alienazione e trasferimenti	23.232.038,91	Titolo II	Spese c/capitale	29.511.744,67
Titolo V	Accensione di prestiti	5.789.354,89			
Entrate per finanziare spese c/capitale		29.021.393,80	Spese c/capitale		29.511.744,67
			Titolo III	Rimborso di prestiti	1.989.561,65
Titolo VI	Servizi per c/terzi	4.694.957,97	Titolo VI	Servizi per c/terzi	4.694.957,97
Avanzo di amministrazione applicato		2.588.459,29	Avanzo generato dalla gestione		981.560,17
TOTALE ENTRATE		75.379.138,97	TOTALE SPESE		75.379.138,97

Le entrate si articolano in entrate correnti, entrate per finanziare spese in conto capitale e entrate per servizi per conto di terzi.

Le **entrate correnti** servono per sostenere tutte le spese indispensabili per assicurare lo svolgimento dell'attività ordinaria degli uffici e dei servizi comunali. Le **entrate correnti** sono composte da *entrate tributarie* (Titolo I), entrate da *trasferimenti correnti* (Titolo II), *entrate extra-tributarie* (Titolo III). Le **entrate per finanziare spese in conto capitale** sono entrate destinate a finanziare le spese che il Comune sostiene per effettuare investimenti. Le *entrate da alienazioni e trasferimenti* (Titolo IV) sono originate dalla vendita di beni comunali ovvero da trasferimenti dallo Stato, da altri enti del settore pubblico e da altri soggetti. Le entrate per accensione di prestiti (Titolo V) derivano invece dall'assunzione di mutui e prestiti.

Le **spese** si articolano in spese correnti, spese in conto capitale, spese per rimborso di prestiti e spese per servizi per conto di terzi. Le **spese correnti** (Titolo I) sono le spese sostenute per svolgere l'attività ordinaria e quindi per garantire il normale funzionamento degli uffici e per offrire i servizi ai propri cittadini. Le **spese in conto capitale** (Titolo II) riguardano la cosiddetta attività straordinaria di gestione e la realizzazione e manutenzione straordinaria di opere pubbliche, l'acquisto di beni durevoli, i trasferimenti e i conferimenti di capitale. Le **spese per rimborso di prestiti** (Titolo III) si riferiscono alla restituzione della quota capitale dei mutui e dei prestiti contratti per la realizzazione di opere pubbliche. Nel bilancio vi sono,

inoltre, **entrate e spese** che vengono effettuate **per conto di terzi**. Si tratta principalmente di ritenute erariali e previdenziali, spese e relativo rimborso, anticipazioni e relativo rimborso, depositi e relativa restituzione. Le entrate e spese per conto di terzi si compensano tra loro poiché l'importo in entrata è uguale all'importo di spesa, quindi non vanno ad incidere sul risultato della gestione.

Questo quadro generale e sintetico è necessario per meglio comprendere come “funziona” il bilancio di un ente locale. In particolare si precisa che le entrate correnti relative ai primi tre titoli (tributarie, da trasferimenti, extratributarie) finanziano le spese correnti e la quota capitale dei mutui, mentre le entrate relative al titolo quarto e quinto (alienazioni, trasferimenti di capitale, riscossione crediti e accensione prestiti) finanziano le spese in conto capitale.

Le imposte che arrivano dai nostri cittadini

Le entrate tributarie (Titolo I) sono entrate che provengono dai cittadini sottoforma di imposte: ICI e addizionale comunale IRPEF, compartecipazione al gettito IRPEF, imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni.

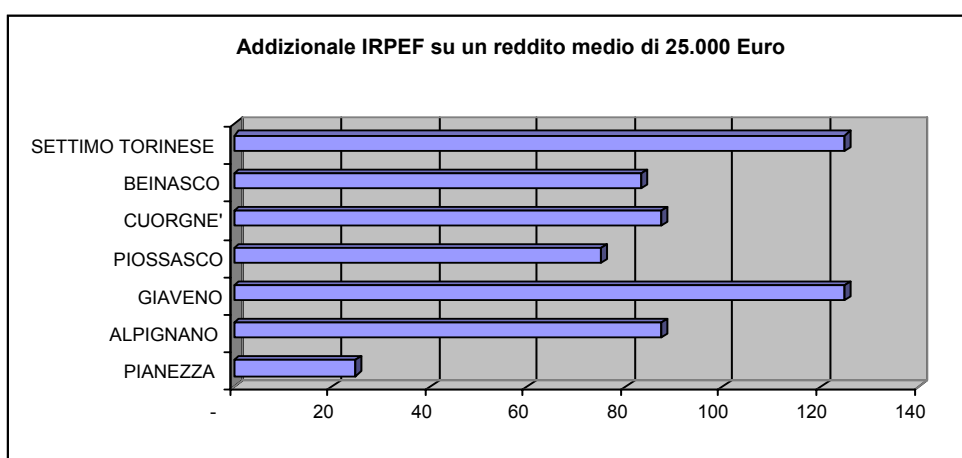
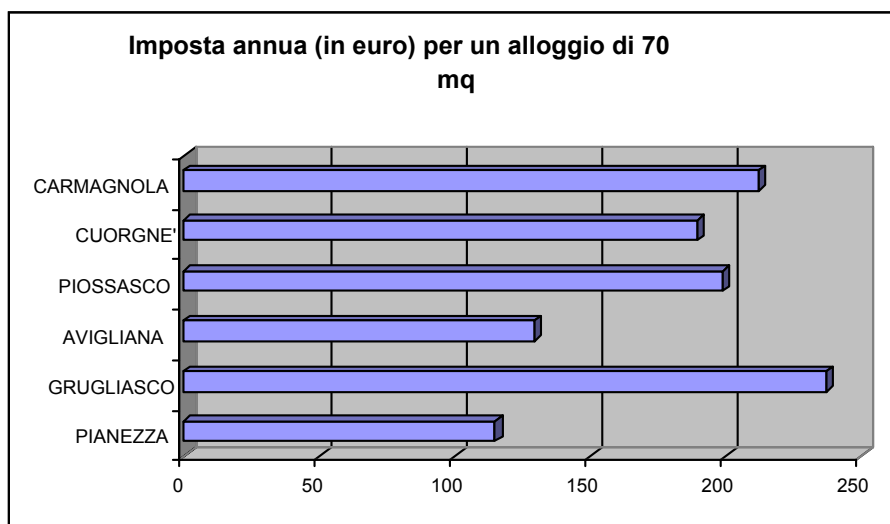
Per quello che riguarda le entrate tributarie del nostro Comune occorre fare un duplice ordine di considerazioni:

- da un lato, a fronte di un progressiva riduzione dei trasferimenti statali verso i Comuni (e quindi anche verso il Comune di Pianezza) il **nostro Comune ha rafforzato la propria autonomia tributaria diventando in questo modo sempre meno “dipendente” dai trasferimenti erariali e sempre più capace di contare solo sulle proprie forze**. Tale dinamica positiva si può cogliere attraverso la lettura dell'indice di autonomia tributaria (indicatore calcolato come incidenza delle entrate tributarie sul totale delle entrate correnti):

INDICE DI AUTONOMIA TRIBUTARIA					
Anno	2001	2002	2003	2004	2005
Descrizione					
entrate tributarie € (A)	3.280.700,90 *	4.769.539,43	5.230.496,84	5.111.132,56	5.363.721,08
entrate correnti € (B)	6.917.023,67	7.557.715,09	7.897.867,75	8.187.114,50	8.514.606,92
autonomia finanziaria % (A/B)	47,4%	63,1%	66,2%	62,4%	63,0%

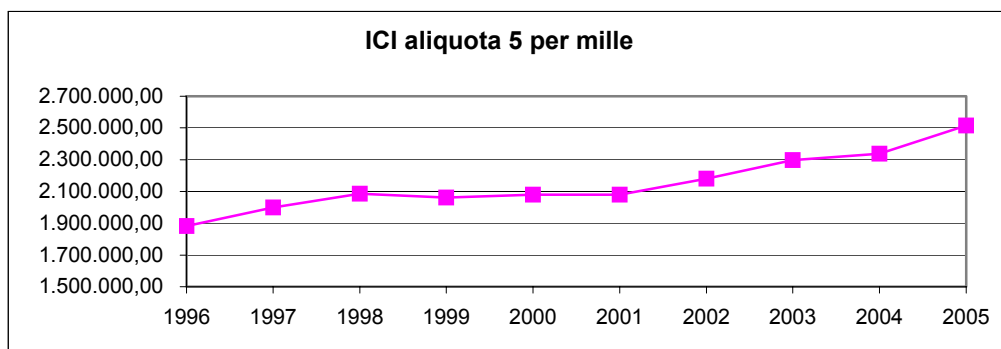
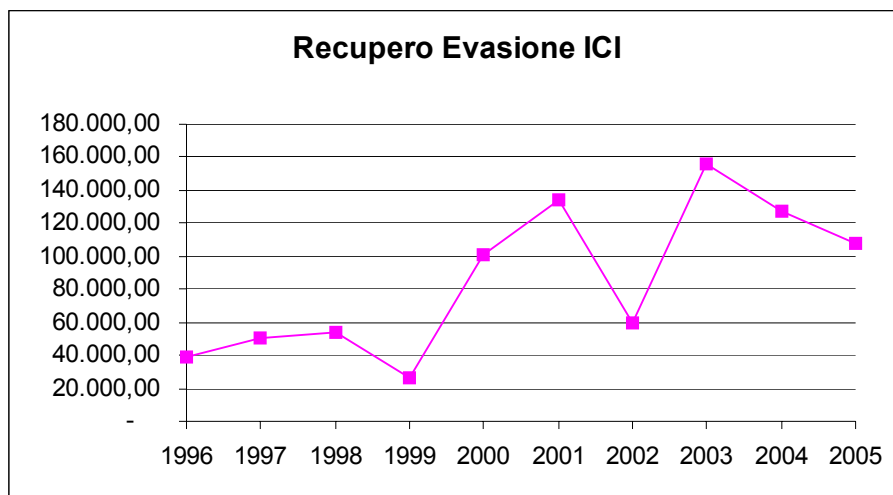
*non comprende la “quota di compartecipazione”

- dall'altro lato il peso delle imposte comunali sui cittadini di Pianezza dimostra di essere il più basso rispetto a quello dei Comuni dell'attigua area torinese. Si vedano a questo proposito i seguenti grafici che confrontano il nostro Comune rispetto ad alcuni “vicini” con riferimento a due grandezze:
 - l'imposta comunale gravante su un alloggio medio di 70 mq;
 - l'addizionale IRPEF su un reddito medio di 25.000 Euro lordi l'anno.



Questo brillante risultato è stato ottenuto dall'Amministrazione Comunale attraverso una politica tributaria molto attenta che ha puntato sul recupero dell'evasione fiscale, soprattutto con riferimento all'ICI (che rappresenta per Pianezza, come per tutti i Comuni di dimensioni contenute, la principale fonte di risorsa tributaria).

Tale politica ha consentito non solo di recuperare gettito sugli anni passati oggetto di accertamento, ma, soprattutto, di allargare la base imponibile per il futuro, consentendo la crescita delle risorse raccolte dall'imposta, a parità di aliquota.



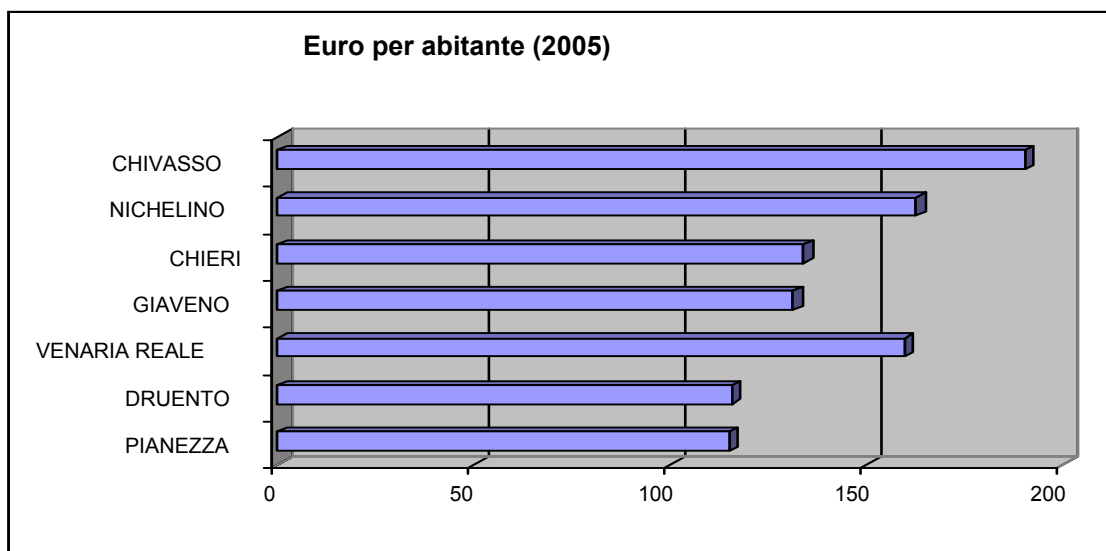
Come si vede dalle tabelle il recupero della fascia di evasione è stato consistente e il gettito complessivo è cresciuto sia in conseguenza della predetta attività sia per lo sviluppo edilizio del territorio.

I trasferimenti verso il nostro Comune

I trasferimenti correnti (Titolo II) sono entrate che provengono dallo Stato (contributo per servizio mensa, contributo per fornitura libri di testo, rimborsi IVA), dalla Regione (sostegno alla locazione), da organismi comunitari (contributi prodotti per la refezione), da altri enti del settore pubblico, quali Comuni e Province (contributi per attività culturali, contributo per la discarica comunale, per corsi di formazione professionale, per acquedotto e fognature).

Per ciò che riguarda i **trasferimenti correnti** il Comune di Pianezza ha usufruito, negli anni del mandato, di un ammontare di trasferimenti inferiore in termini assoluti rispetto agli altri Comuni dell'area torinese, testimoniando in questo modo l'oculatazza della propria gestione.

Nel grafico che segue si evidenzia l'ammontare in **euro per abitante dei trasferimenti statali nel 2005**.



Nel complesso l'equilibrio crescente della gestione del Comune si evince dalla lettura del seguente **indice di autonomia finanziaria**, che fornisce informazioni sul grado di autonomia dell'Ente, intesa come capacità del Comune di reperire le risorse per finanziare le spese correnti destinate al normale funzionamento degli uffici e dei servizi comunali.

INDICE DI AUTONOMIA FINANZIARIA					
Anno	2001	2002	2003	2004	2005
Descrizione					
entrate tributarie + entrate extratributarie € (A)	5.400.019,92	6.914.167,60	7.465.477,43	7.520.032,25	7.920.553,56
entrate correnti € (B)	6.917.023,67	7.557.715,09	7.897.867,75	8.187.114,50	8.514.606,92
autonomia finanziaria % (A/B)	78,1%	91,5%	94,5%	91,9%	93,0%

*Fornisce informazioni sul grado di autonomia dell'ente, intesa come capacità del Comune di reperire risorse per finanziare le spese correnti destinate al normale funzionamento degli uffici e dei servizi comunali. E' un indicatore calcolato come somma di entrate tributarie ed extra-tributarie, rapportate al totale delle entrate correnti

Le altre entrate

Le entrate extra-tributarie (Titolo III) sono entrate che provengono direttamente dai cittadini per la fruizione dei servizi pubblici (asilo nido, trasporto handicap, trasporto scolastico, trasporto anziani, scuola di musica, refezione scolastica, servizio di assistenza domiciliare), per il pagamento di sanzioni amministrative per violazioni di norme, per l'utilizzo dei beni dell'ente (fitti attivi), oltre che da interessi attivi, utili netti delle aziende partecipate e proventi diversi.

Le spese per la gestione corrente del Comune

Le spese correnti del Comune sono le spese destinate al normale funzionamento degli uffici e dei servizi comunali. Si tratta, per la maggior parte, di stipendi e acquisti di beni e servizi di uso quotidiano. Ecco qui di seguito gli importi a livello consolidato del mandato.

SPESE CORRENTI Importi consolidati 2001 - 2005	TOTALE €
Personale	9.913.369,98
Acquisto di beni	6.689.077,26
Prestazione di servizi	15.860.849,27
Utilizzo beni di terzi	112.865,54
Trasferimenti	3.345.953,15
Interessi passivi	1.435.101,21
Imposte e tasse	721.605,55
Oneri straordinari	100.464,55
Fondo di riserva	22.028,02
TOTALE	38.201.314,52

Le spese per le opere della nostra città

La spesa per investimenti è rappresentata dalla spesa in conto capitale, destinata in gran parte alla realizzazione delle cosiddette opere pubbliche e in misura minore all'acquisto di beni e a trasferimenti o conferimenti di capitale.

La spesa per investimenti relativa alle opere pubbliche riguarda la spesa per la costruzione, l'acquisto o la manutenzione straordinaria di beni patrimoniali ovvero edifici, impianti, strade, territorio ed ambiente.

SPESE PER INVESTIMENTI IN OPERE PUBBLICHE 2001 - 2005	IMPORTO €
Edifici pubblici	1.397.133,76
Edifici scolastici	6.315.765,18
Impianti sportivi	627.097,03
Viabilità	8.177.457,13
Beni culturali	1.120.236,46
Settore sociale	1.193.895,38
Sviluppo economico	3.043.418,81
Territorio e ambiente	5.697.431,02
TOTALE	27.572.434,76

La restante spesa per investimenti è destinata a finanziare invece l'acquisto di beni o i trasferimenti e conferimenti di capitale, come si desume dalla seguente tabella.

SPESE PER ALTRI INVESTIMENTI 2001 -2005		IMPORTO €
Acquisto di beni mobili, macchine, arredi e attrezzature		838.828,19
Trasferimenti di capitale		793.790,52
Conferimenti di capitale		17.098,08
Concessione di crediti		288.883,08
Partecipazioni azionarie		710,05
TOTALE		1.939.309,92

A conclusione della illustrazione dei risultati finanziari conseguiti nel Mandato su cui si intende rendicontare, si prendono in considerazione tre sintetici indicatori, riassunti nella tabella seguente:

INDICATORI	VALORI	
	MEDIA 1997 - 2001	MEDIA 2002-2006
Servizi pubblici resi per una spesa pro capite di: (titolo 1 della spesa /n° abitanti)	571, 89	677,37
Investimenti pro-capite (investimenti /n° abitanti)	196,42	540,51
Indebitamento pro-capite (rimborso mutui/n° abitanti)	69,06	61,69

Risulta evidente che in questi anni si sono potuti effettuare grandi investimenti senza ricorrere all'indebitamento attraverso l'accensione di mutui.

C. I principali progetti realizzati

Analizzeremo qui di seguito i principali progetti realizzati in questa legislatura. Tali progetti verranno esaminati ed illustrati a seguito di una suddivisione per politiche perseguite dal Comune e per tematiche di interesse: dallo sviluppo della città, alla difesa del commercio e del lavoro, dalla sicurezza all'ambiente.

L'elenco dei passi compiuti dall'Ente durante il periodo considerato non potrà che essere parziale e non del tutto esaustivo: confidiamo però che la selezione operata renda comunque giustizia di un progetto politico complesso e di successo come quello che ci accingiamo a descrivere.

1. LAVORARE PER LA CITTÀ

1.1 Attuazione del Piano Regolatore (approvato nel 1997)

L'Amministrazione ha gestito la grande domanda di nuovi insediamenti, a fronte di un mercato molto effervescente, operando per:

- Controllare la corretta applicazione della normativa del P.R.G.C.
- Verificare che i progetti di urbanizzazione (strade, acqua, energia, gas e fognature) realizzati dai privati rispondano a corrette esigenze di viabilità, parcheggio e spazi per verde pubblico e servizi.
- Definire la cessione di aree ad uso pubblico a fronte di reali esigenze, ottimizzando la loro posizione. Grazie a questa attenzione è stato possibile ricavare gratuitamente l'area (18.000 mq) sulla quale sta sorgendo la nuova scuola in Via Pavese e, ancora, ottenere la costruzione di un cospicuo numero di parcheggi nel PEC che si sta realizzando nell'area fra Piazza Leumann e Via XXV Aprile.



Nei cinque anni del mandato sono state progettate e realizzate molte opere pubbliche grazie a due fattori che hanno contribuito al loro finanziamento:

- il crescente volume di Oneri di Urbanizzazione conseguente allo sviluppo edilizio;
- la quantità di contributi ottenuti dal DOCUP, dalla Regione e dal Patto Territoriale.

Infatti i principali investimenti realizzati o appaltati negli anni del mandato, per un totale di circa **18 milioni di Euro**, sono stati così finanziati:

- | | |
|--|-------------|
| • con Oneri di Urbanizzazione | 6.268.000 € |
| • da contributi pubblici a fondo perduto | 4.500.000 € |
| • da vendita di terreni | 2.012.000 € |
| • nuovi mutui | 3.250.000 € |
| • da fondi propri | 1.970.000 € |

PRINCIPALI LAVORI PUBBLICI 2001-2005

(Importi a base d'asta comprensivi di costi di progettazione, direzione lavori e IVA)

Legenda Situazione lavori: ■ Terminati; ■ In corso d'opera ■ Approvati

DESCRIZIONE LAVORO	STANZ.	DESCRIZIONE LAVORO	STANZ.
Eliminazione eternit dal tetto palestra della scuola N. Costa	103.000	Sistemazione palestra alla Benefica	100.000
Bonifica discarica abusiva via Cassagna	900.000	Collettore fognario in Regione San Pancrazio	880.370
Consolidamento scarpata di piazza I° maggio-II stralcio	309.870	Salone delle Feste: locali di servizio, pensilina e parcheggio	220.000
Fognatura in via Mombello	110.000	Pavimentazione di Via Caduti da V. Gramsci a V. Masso Gastaldi	410.000
Allargamento Via San Gillio 1° lotto	413.170	Biblioteca: copertura scala di sicurezza e miglioramento infissi	129.114
Fogna di Via Gramsci da S.S. 24 a Via Birotto	154.940	Biblioteca: attrezzature e condizionamento ambiente	30.000
Fognature: stazione di sollevamento in Via Bricca	140.000	Compleam. Restauro muro di recinzione di Villa Leumann	60.000
Rifacimento manto bitumato di Via Rosselli e Vespucci	170.000	Sistemazione parcheggio bocciofila	68.000
Fogna di via Manzoni	619.748	Parcheggio interrato in Via IV Novembre	180.760
Progettazione nuova scuola elementare	605.000	Villa Leumann - Sistemazione sottotetto edificio B uso uffici	340.000
Scuola Manzoni: sala mensa	150.000	Nuova scuola 1° lotto funzionale	3.700.000
Scuola Manzoni: servizi e rampa disabili	100.000	Campi da tennis: servizi e locale del gestore	120.000
Sedimi stradali Via Don Bosco e area mercatale	366.000	Copertura tribuna impianto di via Claviere	250.000
Centro Ricreativo Gorisa: ripristino della viabilità	26.890	Nuovi sedimi stradali nelle vie Lanzo e Givoletto	350.000
Rotatorie provvisorie in zona San Bernardo	22.000	Campo della Gloria: monumento commemorativo	40.000
Contributo alla Bocciofila per sala non fumatori	80.000	Attrezzamento nuova area ecologica	190.000
Restauro Torre Campanaria e recupero Villa Casalegno	720.000	Collettore acque bianche da Via Praglia al Rio Fellone	150.000
Parcheggio in area ex cascina Lampo	25.000	Ricostruzione passerella sulla Dora ("pianca")	793.270
P.I.A.: Via Al Borgo, Parco Leumann, Lago Fontanej, Muro Pieve, ecc.	1.819.026	Cimitero Comunale. Ampliamento I Lotto	880.000
Villa Leumann: sistemazione area pertinenziale	133.246	Pannelli foto voltaici sul tetto della nuova scuola	100.000
Percorso attrezzato ciclo - pedonale lungo la Dora	793.894	Pavimentazione di via Gramsci, dal Gesù a Via Caduti	300.000
Piazza Leumann : rotatoria e opere di raccolta acque reflue	258.228	Asfaltatura area a parcheggio in Via Torino	40.000
Asfaltatura tratto della SS24	200.000		

Riqualificazione del Centro Storico

Si è voluto recuperare e rilanciare il Centro Storico a fronte di un progetto globale e condiviso, valorizzando le ricchezze architettoniche e storiche proprie del territorio.

La riqualificazione del centro storico non è stata quindi solo un atto dovuto di manutenzione, ma un investimento nelle potenzialità e bellezze della città, di cui si vuole rendere partecipe la cittadinanza, anche attraverso interventi che aumentino la fruibilità del centro (zone pedonali, nuovi arredi, nuove pavimentazioni, ecc.).

Risultati già raggiunti:

- Recupero della Torre del Ricetto e della Villa Casalegno e la pavimentazione di Via Al Borgo, realizzati con il finanziamento europeo DOCUP ottenuto dalla Regione Piemonte che ha coperto circa il 75%.
- Restauro di Villa Casalegno e utilizzo per mostre e centro studi (finanziam. DOCUP al 75%)
- Finanziamento del PQU (Piano di Qualificazione Urbana) che ha comportato nuova pavimentazione ed arredo per le vie Caduti e Gramsci.
- Promozione di interventi che favoriscano l'insediamento abitativo (es. via Mazzini)
- Individuazione di nuove aree da adibire a parcheggio (Via Manzoni)
- Percorsi pedonali più sicuri nell'ambito di un più complesso nuovo piano viabile
- Incentivi al Commercio per il miglioramento delle vetrine.
- Incentivi per la riqualificazione delle facciate di alcune vie del Centro Storico.

Manutenzione del territorio

Si è inoltre cercato di migliorare la capacità di conservare e "rispettare" il territorio anche attraverso quella pluralità di strumenti e interventi che rientrano nei compiti manutentivi di più servizi, ad esempio:

- Potenziamento delle capacità di intervento interno mediante
 - acquisizione di attrezzatura specifica per rilevazione planimetrica
 - acquisto di un motocarro e di attrezzature di lavoro
 - un operaio (cantieri di lavoro) per la manutenzione del parco di Villa Leumann
- Sono stati installati 88 nuovi punti luce e sostituiti 90 di quelli esistenti
- Sono stati eseguiti n° 370 interventi di manutenzione straordinaria e 30.000 mq di asfalto
- Per l'esecuzione di piccoli interventi di manutenzione del manto stradale sono state acquistate e posate 27 tonnellate di conglomerato bituminoso
- Installazione sistemi di raffrescamento negli uffici comunali
- Prima conformazione di tre rotonde provvisorie nelle vie San Bernardo, Pavese e Levi
- Ristrutturazione uffici comunali Anagrafe e URP (Ufficio Relazioni con il Pubblico)
- Installazione di cinquanta cestini per la carta

- Rifacimento tappetino nelle vie: Torino, Lascaris, Masso Gastaldi, Calvetti, Cassagna (primo tratto), Druento
- Adeguamento segnaletica orizzontale e verticale

Nell'ambito degli interventi relativi all'agricoltura, considerati nel loro complesso, l'Amministrazione Comunale si è sforzata di curare particolarmente gli aspetti manutentivi della viabilità campestre, rivolti al mantenimento del fondo viabile delle strade "bianche", alla pulizia dei fossi laterali di scolo e loro risagomatura ed al taglio di ramaglie e rovi infestanti che pregiudicano il regolare transito dei mezzi agricoli restringendo la sezione stradale.

Le principali strade campestri raggiungono uno sviluppo complessivo di km 14,500.

La spesa complessiva sostenuta nell'intero periodo ammonta ad € 105.000,00 oltre I.V.A.

Nel corso dell'anno 2005 il Comune di Pianezza ha aderito ad un progetto promosso dal Patto Territoriale Zona Ovest TO per il recupero e la manutenzione della rete irrigua minore, ovvero dei fossi di scolo delle acque meteoriche, individuando quale zona di intervento quella situata in Regione Praglia e ricompresa tra la Via Praglia ed il tratto terminale della Strada dei Pasturanti.

Gli interventi sono stati effettuati avvalendosi dell'opera di diversi operatori agricoli pianezzesi per una spesa complessiva di € 12.558,00 oltre I.V.A.

Turismo ed accoglienza

Sono state realizzate le condizioni per attivare il "turismo di prossimità", aprendo e segnalando delle ciclopiste, definendo dei percorsi attrezzati che collegano i punti di maggiore interesse con possibilità di visite guidate su prenotazione.

L'Amministrazione ha svolto anche un'azione di impulso e stimolo all'insediamento del nuovo complesso alberghiero a tre stelle, che ha anche permesso la realizzazione di interventi sull'attuale viabilità del tratto di Via Torino (SS.24) e del collegamento con la Zona Industriale.

Analogo impulso è stato dato all'attrezzamento di un'area di sosta camper nelle immediate adiacenze della Statale 24, nei pressi della sede del nuovo distributore di carburante.

1.2 Viabilità

Gli interventi sulla viabilità si sono concentrati sui **due seguenti temi principali**.

Grande viabilità esterna

Nel 2001 è stato approvato dal Comune il progetto preliminare e nel 2004 il progetto definitivo della variante alla Statale 24 o circonvallazione di Pianezza-Alpignano. L'opera, di competenza di ATIVA e finanziata anche da Regione e Provincia, riveste una particolare importanza per il nostro paese in quanto la sua apertura consentirà al traffico non locale di evitare il transito nella ormai saturata circonvallazione attuale. I lavori inizieranno nei prossimi mesi, essendo in corso la gara d'appalto da parte di ATIVA.

Il CIDIU sta per appaltare la rettifica e l'allargamento di Via Cassagna, da noi chiesta come opera di compensazione per l'ulteriore allargamento della discarica rifiuti di Cassagna.

Per l'attuale Statale 24 sono state progettate 5 rotonde che consentiranno di eliminare 3 semafori e di rendere il traffico più scorrevole: due sono a carico del privato che costruirà il nuovo centro commerciale, due sono a carico della Società che ha realizzato il PIP nella nuova zona industriale e una è finanziata dal Comune. La loro realizzazione partirà gradualmente nei prossimi mesi.

Viabilità nel centro storico

Si sono introdotti o modificati alcuni sensi unici (Via Caduti, Via IV Novembre) per razionalizzare il traffico e per ricavare spazio per passaggi pedonali protetti da transenne e dissuasori, secondo quanto espresso nel PQU (Piano di Qualificazione Urbana) e per consentire un facile accesso pedonale al nuovo Poliambulatorio dell'ASL6 in Via IV Novembre.

Solo l'ultimazione delle rotonde e l'apertura della variante alla SS24 potranno ridurre il traffico di attraversamento del paese nelle ore di punta.

1.3 Normalizzazione dei mercati e incentivi al commercio

Commercio ambulante

La situazione dei due mercati settimanali di Pianezza era molto precaria per ristrettezza di spazi e per carenza di sicurezza.

Si sono adottate le seguenti soluzioni:

- Spostamento del mercato del sabato da Via IV Novembre a Via Musinè, con successiva localizzazione definitiva in Piazza Macario, dopo il suo attrezzamento. **Obiettivi raggiunti:**
 - sicurezza
 - incremento degli spazi disponibili
- Estensione del mercato del giovedì su Via Rosselli, mantenendo i banchi su un solo lato delle vie Don Bosco e Rosselli.

Obiettivi raggiunti:

- sicurezza (passaggio per eventuali mezzi di soccorso)
- maggiore spazio per i clienti
- Si è inoltre realizzato un mercato del "biologico" in Piazza Vittorio Veneto a cadenza mensile.



Commercio fisso

Gli interventi di recupero del centro storico sono finalizzati anche ad incentivare il commercio, favorendo una maggiore frequentazione pedonale del centro, integrandosi con iniziative a favore della riqualificazione del commercio locale con i fondi stanziati dalla Regione Piemonte nell'ambito del P.Q.U. per l'abbellimento delle vetrine e degli affacci dei negozi.

Si sono inoltre attivati:

- un Bando pubblico per l'assegnazione di nuove autorizzazione alla somministrazione di bevande e alimenti;
- un Bando pubblico per la distribuzione dei giornali.

2. LAVORARE PER LO SVILUPPO DELL'ECONOMIA E DEL LAVORO

2.1 Nuova zona industriale

Il Comune di Pianezza, per consentire un rapido e razionale insediamento di aziende e favorire così la creazione di nuovi posti di lavoro, ha dato avvio alla realizzazione di un P.I.P. (Piano per Insediamenti Produttivi) su un'area territoriale di circa 145.000 mq.

Il progetto definitivo delle opere di urbanizzazione previste nel P.I.P. è stato oggetto di finanziamento DOCUP da parte della Regione Piemonte per circa 3 milioni di Euro.

L'Amministrazione Comunale ha individuato quale società di intervento la SOPRIN S.p.a., controllata da FINPIEMONTE.

L'adesione ad insediarsi da parte di aziende private è stata eccellente e tutti i lotti disponibili sono stati assegnati.

Ora si stanno completando le opere di urbanizzazione e presto partirà la realizzazione dei singoli insediamenti.

A completamento di questo intervento l'Amministrazione ha ottenuto l'esecuzione a carico di SOPRIN di opere di compensazione per un valore totale di **1 Milione di Euro**.

Tali opere vanno a migliorare l'area industriale vecchia migliorandone la viabilità.

Sono costituite da:

- Rotonde per risolvere la confluenza della SS 24 con Via Torino e Via Airauda
- Asfaltatura del tratto iniziale di Via dei Prati e l'allargamento del tratto finale
- Sistemazione marciapiedi e parcheggi in Via Airauda
- Completamento sedime asfaltato e illuminazione di Via Vercelli

Questi lavori saranno appaltati da SOPRIN nel 2006.



2.2 Nuovo Centro Commerciale

L'Amministrazione, dopo aver adottato un nuovo piano per gli insediamenti commerciali, ha approvato un progetto riguardante l'area che il Piano Regolatore riserva agli insediamenti per la grande distribuzione (area CC1 attigua alla Statale 24).

Il progetto, di un operatore privato, comprende:

- Centro di distribuzione alimentare (2.500 mq di superficie di vendita) con relativi parcheggi.
- Due blocchi da 2.5000 mq l'uno per negozi di grande distribuzione non alimentare.
- Un'area ad uso uffici.
- Due campi di calcio che saranno ceduti al Comune.
- Urbanizzazione dell'area e costruzione di 3 rotonde, due sulla SS 24 e una in Via Cassagna, per fluidificare gli accessi.

Gli insediamenti industriali e commerciali sopra descritti porteranno sul territorio un ragguardevole numero di nuovi posti di lavoro stimanti in circa 150 – 200.

2.3 Politiche per il lavoro

La difesa del lavoro non può limitarsi ad essere salvaguardia ad oltranza dell'esistente e semplicemente del potere d'acquisto, ma deve tradursi – se vuole essere veramente efficace e puntare a risolvere problemi sul lungo periodo – a promuovere il lavoro e le occasioni di lavoro. Attraverso l'incentivo all'azione economica, attraverso un accesso trasparente al lavoro nel pubblico impiego, attraverso una chiara ed efficace comunicazione delle opportunità di impiego esistenti sul territorio.

La creazione di nuovi posti di lavoro è stata perseguita con i nuovi insediamenti in zona industriale (PIP) e con il nuovo Centro commerciale.

Un'intensa azione politica è stata svolta nell'ambito del Patto Territoriale della Zona Ovest TO per definire strategie di area vasta e per poter contare su di una maggiore massa critica.

Tramite il Patto si sono realizzate le seguenti iniziative.

Gestione associata anticipo C.I.G.S.

Nel 2004 è stata approvata la convenzione tra gli 11 Comuni aderenti al Patto Territoriale Zona Ovest di Torino per l'anticipazione del trattamento di Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria (C.I.G.S.) ai lavoratori in possesso dei requisiti previsti dall'art. 3 della Legge n. 223/1991, provenienti da aziende fallite o sottoposte a procedure di liquidazione coatta amministrativa e residenti nei comuni nell'area del Patto. Hanno beneficiato di tale iniziativa 5 cittadini pianezzesi.

Nell'anno 2006 è stato approvato un nuovo protocollo di intesa che rinnova l'iniziativa e la amplia, portando i mesi dell'anticipo da 9 a 12, includendo anche la procedura dell'amministrazione straordinaria.

Iniziative di ricollocazione lavoratori in mobilità

Nel 2003 è stato stanziato l'equivalente di 1 euro per abitante al fine di costituire un fondo unico gestito dalla società Zona Ovest di Torino srl finalizzato alla ricollocazione di lavoratori interessati da crisi aziendali.

Le risorse di cui sopra sono state già trasferite alla società Zona Ovest di Torino, per corrispondere un sussidio di 450 euro ai lavoratori coinvolti nel Programma provinciale di ricollocazione di dipendenti provenienti da aziende in crisi.

L'iniziativa è stata riproposta nell'anno 2005 mediante lo stanziamento di 0,50 Euro per abitante.

Cantieri di Lavoro

L'anno 2004 ha visto l'avvio di un cantiere di lavoro, cofinanziato dalla Regione Piemonte nella misura del 50%, per due impiegate e un operaio. L'Amministrazione ha poi disposto la prosecuzione del cantiere per ulteriori sei mesi, sostenendone interamente il costo.

Nell'anno 2005 è stato riproposto un nuovo cantiere di lavoro, avviato nel mese di febbraio 2006, per i tre lavoratori del cantiere di lavoro 2004 e per altre due unità, per un totale di cinque unità.

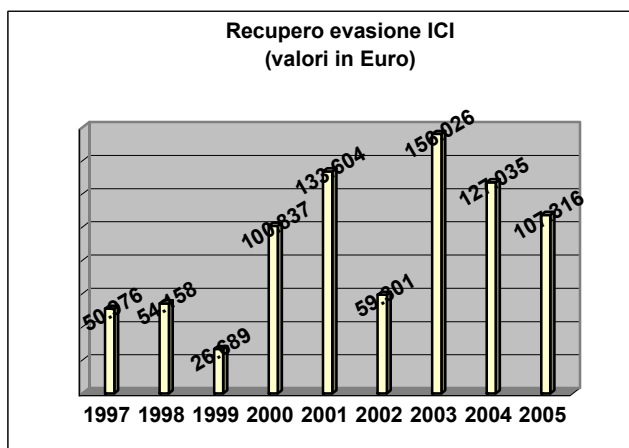
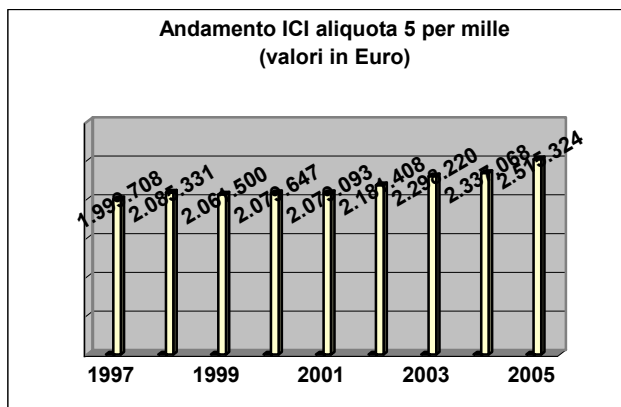
Per i suddetti lavoratori viene realizzato un percorso di orientamento formativo di 40 ore.

Informa Lavoro

Nell'anno 2003 è stato aperto lo sportello decentrato del Centro per l'Impiego in collaborazione con il Comune di Venaria, che ha affidato la gestione del servizio alla Cooperativa sociale O.R.S.O. la quale è presente presso il Comune di Pianezza con un proprio operatore un giorno a settimana per attività di orientamento e consulenza ai cittadini in cerca di occupazione.

2.4 Recupero evasione tributaria

La lotta all'evasione, che il Comune di Pianezza ha considerato azione irrinunciabile di equità e di coerenza con i propri valori etici, è divenuta un vero e proprio progetto dell'Ente, anche per la convinzione che le risorse recuperate con tale attività contribuiscano significativamente allo sviluppo ed al rafforzamento del territorio. Infatti il contenimento dell'evasione costituisce uno dei pochi approcci corretti per distribuire il gravame fiscale su tutti e per poterne contenere il peso che ciascun cittadino sopporta.



3. SOSTENERE IL SISTEMA EDUCATIVO E CULTURALE

3.1 Nuovo edificio scolastico

Nel Febbraio 2005 sono stati consegnati all'Impresa esecutrice i lavori relativi alla realizzazione del nuovo Plesso Scolastico - 1° lotto – Scuola Elementare, in Via Cesare Pavese n. 20 che comprende:

- Locali per la Direzione
- N° 15 aule, laboratori e locali per la refezione
- Palestra
- Auditorium

L'importo contrattuale previsto è pari a € 3.146.321,92. La consegna dei locali è prevista a giugno 2006, l'intera area a fine agosto 2006, per l'inizio del nuovo anno scolastico.



3.2 Progetti per la scuola e per l'infanzia

Sicurezza

Il Servizio associato di Polizia Municipale Alpignano-Pianezza dal 2006 si impegna a diffondere la cultura della sicurezza stradale, con l'obiettivo di offrire supporti didattici coinvolgenti e differenziati per le scuole dei diversi ordini. Le finalità di questa iniziativa sono di contribuire alla formazione di un cittadino utente della strada informato e consapevole. Gli alunni coinvolti dal progetto sono i frequentanti le scuole medie, classi I° -II° e III°, ed elementari, classi IV° e V° del Comune di Pianezza.

Nonni Vigile

Questo servizio di volontariato, attivato all'inizio dell'anno scolastico 2001/2002, è nato sulla base della necessità di risolvere il problema della sorveglianza davanti alle scuole nel momento dell'entrata e dell'uscita degli studenti, per garantire la sicurezza nell'attraversamento delle strade e la vigilanza delle aree circostanti gli edifici scolastici. E' gestito e garantito attraverso la collaborazione, regolata da una convenzione, con il Centro Incontro Anziani di Pianezza, al quale l'Ente riconosce annualmente un contributo.

Affidamento incarico a una biologa e a una dietista

L'incarico alla biologa trae origine dalla necessità di perfezionare un sistema di controllo e di assicurare la qualità nell'erogazione del servizio di refezione scolastica presso i centri di distribuzione situati nelle scuole, nonché di elaborare i risultati degli audits effettuati dagli organismi tecnici di controllo presso i centri di cottura, al fine di valutare le opportune prescrizioni e azioni correttive che dovranno essere recepite dalla Ditta erogatrice del servizio. L'incarico alla dietista nasce con lo scopo di avere una

definizione periodica dei menù e di elaborare delle diete speciali per gli utenti del servizio con particolari patologie, nonché diete in bianco o menù alternativi che tengano conto delle scelte etnico-religiose o alimentari degli utenti stessi.

Calendario menù

All'inizio di quest'anno scolastico è stato distribuito a tutti i bambini frequentanti le scuole statali dell'infanzia, primarie e secondarie di 1° grado del territorio un calendario riportante, per ogni giorno di scuola, il menù della mensa.

Il calendario è illustrato con i disegni di bambini delle scuole primarie di Pianezza. Attraverso questo strumento le famiglie possono avere un costante e preciso riferimento del pasto consumato a scuola dal proprio figlio.

Assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli alunni diversamente abili nella scuola e nei Centri Estivi

Il servizio è stato mantenuto ed incrementato nel corso degli ultimi 5 anni.

La spesa è stata di:

- € 51.388,00 nell'anno 2001
- € 68.006,65 nell'anno 2002
- € 70.918,80 nell'anno 2003
- € 72.583,00 nell'anno 2004
- € 72.760,88 nell'anno 2005

A partire dall'anno scolastico 2003/2004 si è proceduto a trasferire al CISSA le funzioni collegate all'assistenza per l'autonomia e la comunicazione nelle scuole (contratti, appalti ed incarichi), pur rimanendo a totale carico dell'Ente tutti gli oneri derivanti dalle funzioni trasferite.

Nel 2005 è stato finanziato l'acquisto di un sollevatore per la piscina.

Centri Estivi

Negli ultimi anni l'iniziativa ha visto coinvolti 3 nuovi centri oltre la Parrocchia: la piscina "Ines Bonino", l'Istituto Sordomuti e l'Associazione "L'Isola che c'è". Naturalmente a tutti i 4 Centri l'Ente ha erogato un contributo in considerazione delle iscrizioni realizzate da ciascun centro.

Negli ultimi 5 anni la spesa per tale iniziativa è stata:

- nel 2001 di € 36.110,00
- nel 2002 di € 41.075,00
- nel 2003 di € 40.400,00
- nel 2004 di € 43.100,00
- nel 2005 di € 43.200,00

Nel 2005 è stato introdotto in tutti i centri estivi il "Ticket Help": una sorta di riduzione da applicarsi sulla tariffa settimanale dei centri (compresa la scuola dell'infanzia estiva), che ha agevolato la partecipazione di quei bambini/ragazzi provenienti da famiglie con redditi medio-bassi.

Nuovo refettorio

In seguito ai cambiamenti di orario previsti nella scuola secondaria di I grado, è stato realizzato un refettorio, inaugurato nel settembre 2004, presso la sede della scuola Giovanni XXIII di V. Manzoni, in modo da dare avvio, anche presso tale plesso, al servizio di ristorazione scolastica.

Convenzione con Istituto Sordomuti per scuola dell'infanzia

Nel settembre 2002 è stata firmata una convenzione triennale, rinnovata nel settembre 2005, con l'Istituto dei Sordomuti di Pianezza per l'istituzione di una sezione di scuola dell'infanzia (ex materna) integrata per bambini sordi ed udenti, presso la scuola San Francesco di Sales, aperta al territorio di Pianezza ed ai suoi abitanti.

3.3 Servizi bibliotecari

Per manutenzioni e migliorie, tra cui l'installazione di un nuovo impianto di condizionamento e l'acquisto di nuove attrezzature ed arredi, sono stati investiti 230 mila euro, di cui 150 mila finanziati dalla Regione Piemonte.

In questi anni la biblioteca civica si è impegnata nello sviluppo e miglioramento delle iniziative culturali a favore della lettura e nel campo della gestione del patrimonio librario e documentario attraverso sistemi informatici sempre più evoluti. Il numero di volumi attualmente presenti è di 15.616.

Dal 2002 la biblioteca si trova coinvolta nel progetto regionale "Ludori", un vasto repertorio di attività di promozione della lettura che coniugano divertimento e qualità con lo scopo di educare i lettori di tutte le età alla frequentazione della biblioteca e dei suoi servizi.

Particolare attenzione viene data alla Scuola Primaria e all'ultimo anno della Scuola dell'infanzia con un fitto cartellone che prevede, per ogni due classi, un incontro di animazione o lettura scenica o rappresentazione interattiva di novità librarie presentate da attori o artisti, selezionati tra le migliori realtà culturali piemontesi.

Inoltre, per le classi quarte la proposta culturale si arricchisce con i laboratori di lettura: 5 incontri in cui i ragazzi, attraverso un percorso di conoscenza dei vari linguaggi espressivi, arrivano a ideare coralmemente un testo narrativo e a creare materialmente, con tecniche miste, un libro.

Questa esperienza creativa è culminata nel 2005 con la pubblicazione da parte dell'Amministrazione del volumetto "A gambe all'aria" in distribuzione nel periodo natalizio.

Per le Scuole Secondarie di primo grado, invece, si sono proposte alcune letture e spettacoli con tematiche adolescenziali.

Anche alle famiglie e agli utenti abituali sono state offerte, sia in orario pomeridiano che serale, diverse iniziative a ingresso libero per occasioni particolari, come ad esempio il giorno della memoria.

3.4 Arte, cultura, sport e tempo libero

A partire dal 2001 l'ufficio cultura del Comune di Pianezza ha contribuito ad organizzare molte manifestazioni culturali, sportive e del tempo libero, in collaborazione con le Associazioni del territorio.

La cultura e gli eventi connessi a questa sfera hanno comportato investimenti negli ultimi 5 anni per 270 mila euro. Investire nella cultura rappresenta una precisa scelta politica, soprattutto laddove è il territorio con la sua storia ad essere il vero protagonista attraverso rievocazioni, visite ai monumenti e il coinvolgimento della popolazione. Non si tratta quindi unicamente di una spesa per lo "svago" da sforbiciare in tempi di ristrettezze, ma una precisa strategia che punta alla promozione del territorio e delle sue ricchezze, oltre che al benessere dei cittadini.

L'ufficio ha inoltre collaborato con "Terre dell'Ovest" (Patto Territoriale) per la pubblicazione dell'opuscolo "Cieli in Comune", nel quale i Comuni che aderiscono ai Patti Territoriali hanno evidenziato le varie iniziative culturali estive.

Molte sono state anche le visite guidate ai monumenti pianezzesi, sia durante le manifestazioni che su richiesta da parte di turisti occasionali, di gruppi organizzati e di scuole.

Tra le manifestazioni più importanti ricordiamo:

- **PIANEZZA CITTA' D'ARTE**: ultima domenica di Maggio. Visite ai monumenti pianezzesi con guide locali specializzate, concerti ed esibizioni varie
- **PALIO DIJ SĚMNA-SAL e Concorso di pittura** - 3° domenica di Settembre
- **RIEVOCAZIONE STORICA** della presa del castello di Pianezza (anno 1706) con musica, fuochi d'artificio
- **METTI UNA SERA IN BIBLIOTECA**: appuntamenti culturali
- **CONCORSO LETTERARIO**
- **MOSTRE DI PITTURA** in Villa Leumann
- **SERE D'ESTATE**: serate musicali, cabaret e teatro in Villa Leumann e nelle piazze del paese
- **PROIEZIONE FILM AL CINEMA LUMIERE**: in occasione della giornata della Memoria, festa della Donna, anniversario della Liberazione
- **MOSTRE IN VILLA CASALEGNO**: trofei Olimpici e mostre d'arte contemporanea
- **LA PIEVE SOTTO LE STELLE**: aperture notturne con esibizioni e visite guidate alla Pieve di San Pietro

Le azioni del Comune a **sostegno dello sport** e di una sua praticabilità all'interno del territorio di Pianezza si sono concretizzate nelle seguenti realizzazioni:

- Costruzione di un locale polivalente alla Bocciofila
- Ristrutturazione completa della Palestra Benefica
- Intervento all'impianto sportivo Calcio GS Lascaris, che ha compreso diverse azioni, tra cui la costruzione del locale spogliatoi, un tunnel per l'ingresso dei giocatori, una generale messa in sicurezza dell'impianto e la copertura della tribuna
- Nuovo impianto di illuminazione dei campi di calcio S. Bernardo e Parucco dell' U.S. Pianezza Calcio
- Nuovo impianto sportivo Maiolo, con la costruzione di due campi da gioco completi di illuminazione e tribune
- Sollevatore per disabili nella piscina comunale
- Pista ciclabile lungo la Dora Riparia

4. VIVERE SICURI PER VIVERE MEGLIO

4.1 Interventi di manutenzione per la sicurezza

L'Amministrazione, con la definizione di percorsi pedonali sicuri nel centro storico e con un prezioso restyling, si è impegnata a far sì che la città torni ad essere un luogo da vivere per i cittadini e non solo in cui abitare. Nuovi lampioni e nuove pavimentazioni stradali, nuovi parcheggi (in parte ancora in costruzione) un nuovo piano viabile (con la costruzione di nuove rotonde e nuovi sensi unici nel centro storico): progetti realizzati per migliorare la sicurezza di pedoni ed automobilisti per una città più scorrevole e più sicura.

Questi gli interventi principali:

- Programma di manutenzione straordinaria delle strade con particolare attenzione al miglioramento della sicurezza
- Installazione di videocamere alla Farmacia Comunale e alla Biblioteca
- Aggiornamento dei sistemi di controllo accessi della Pieve di S. Pietro e delle scuole

4.2 L'azione del Corpo di Polizia Municipale

Nel quinquennio 2001/2005 l'azione costante dei Vigili Urbani ha raggiunto risultati ragguardevoli che hanno concorso a migliorare la sicurezza sul nostro territorio.

Sono state accertate circa 7400 infrazioni al Codice della Strada e circa 250 infrazioni a norme amministrative diverse. Sono stati rilevati 37 reati, denunciati all'Autorità giudiziaria, oltre al rinvenimento ed alla riconsegna ai legittimi proprietari di 137 tra veicoli e cose oggetto di furto.

I risultati conseguiti dalla politica di sicurezza effettuata si possono meglio comprendere ad esempio esaminando i dati relativi agli incidenti stradali. Nel tempo si sono conseguiti alcuni miglioramenti, in particolare nel contenimento delle infrazioni e degli incidenti sulla statale 24, come si può vedere dalla tabella seguente:

ANNI	2001	2002	2003	2004	2005
Incidenti (totale)	42 di cui 25 con feriti	50 di cui 34 con feriti e 1 mortale	37 di cui 26 con feriti e 1 mortale	29 di cui 23 con feriti e 1 mortale	47 di cui 26 con feriti
di cui incidenti su S.S. 24	10	16	12	5	6
di cui con infrazioni accertate	36	55	12	18	16

4.3 Unificazione servizio di Polizia Municipale con Alpignano

Il progetto di unificazione del Servizio di Polizia Municipale di Pianezza, con quello del Comune di Alpignano, nasce dalla volontà delle due amministrazioni di avvalersi di uno strumento di collaborazione istituzionale, col fine di conseguire un netto miglioramento dei servizi offerti ai cittadini. La gestione associata non deve quindi considerarsi solo come un mero strumento di risparmio economico, bensì come uno strumento di maggiore efficacia istituzionale e di miglior rendimento.

Gli obiettivi che tale operazione si pone sono i seguenti:

- unificare le prestazioni, gli emolumenti accessori e le motivazioni del personale;
- revisione delle procedure operative adottate dai due servizi per standardizzarle ed unificarle;
- revisione della modulistica adottata per i procedimenti dell'ufficio;

L'obiettivo a breve termine che costituisce l'arco di volta di tutta l'impostazione organizzativa, è stato quello della modifica dell'orario di servizio e dell'orario di lavoro: la finalità è di assicurare una maggiore percezione della sicurezza grazie ad una più marcata presenza di agenti, obiettivo raggiungibile razionalizzando l'impiego del personale e garantendo un presidio del territorio assicurato anche nelle domeniche e nei festivi infrasettimanali.

5. Promuovere la solidarietà

5.1 Promozione attività associative

Sul territorio attualmente operano **63 Associazioni**, di cui **28** nel settore culturale e ricreativo, **24** nell'ambito dello sport e **11** in campo sociale.

Con l'intento di razionalizzare gli utilizzi dei fabbricati di proprietà comunale, l'Amministrazione ha deciso di utilizzare l'edificio situato in Piazzetta Donatori di Sangue, già occupato da uffici comunali e da ambulatori dell'ASL, quale sede di associazioni locali aventi finalità aggregative, culturali e sociali.

Tra le associazioni alle quali è stato concesso l'utilizzo del predetto edificio si evidenzia la Croce Rossa Italiana. Le trattative intercorse tra l'Amministrazione Comunale e la C.R.I. hanno raggiunto, come obiettivo, l'attivazione di una delegazione della Croce Rossa Italiana in collaborazione con un distaccamento della sezione femminile di Rivoli. Ciò ha portato allo svolgimento del primo corso di formazione di 15 volontari che si attiveranno a breve termine nel campo socio assistenziale in collaborazione con i servizi socio sanitari.

Di seguito viene riportata una tabella in cui sono indicati i contributi erogati alle Associazioni negli anni 2002 - 2005:

Contributi alle Associazioni

ANNI	A CARICO DEL COMUNE	DALLA REGIONE/PROVINCIA	TOTALE
2002	90.963 €		90.963 €
2003	103.134 €		103.134 €
2004	103.837 €	8.500 €	112.337 €
2005	102.198 €	23.170 €	125.368 €

5.2 Sostegno alle attività sociali

Le associazioni ed il rapporto con il territorio

La competenza dei servizi socio assistenziali è da tempo delegata al CISSA sul quale il Comune, attraverso l'assemblea dei sindaci, svolge un'attenta politica di indirizzo e controllo. Il Comune ha la possibilità di sviluppare, con l'apporto del volontariato, interventi integrativi mirati a sperimentare nuovi servizi. L'attività svolta di concerto con le associazioni di volontariato con il coordinamento della Commissione Consiliare Servizi alla Persona, è un utile strumento per intensificare e rendere efficace l'intervento dell'Amministrazione in campo sociale. Gli operatori sociali, in "prima linea", costituiscono un prezioso complemento di analisi dei bisogni reali del territorio.

Tra le iniziative realizzate grazie alla collaborazione con le associazioni di volontariato merita di essere menzionato il soggiorno socio-terapeutico e sostegno scolastico dei ragazzi provenienti da Leopoli – Ucraina.

Convenzione con l'associazione SPES: dalla parte degli anziani

Considerato che sul territorio di Pianezza opera l'associazione di volontariato SPES "Solidarietà, Partecipazione e Servizio" che ha lo scopo di offrire servizi di volontariato e sostegno sociale agli anziani ed a tutti coloro che si trovino in oggettiva difficoltà nel far fronte a bisogni personali primari, è stata attivata una convenzione per realizzare un servizio di accompagnamento di persone anziane o con problemi per l'effettuazione di visite ed esami diagnostici presso le strutture sanitarie fuori dal territorio comunale e per il disbrigo di piccole commissioni o pratiche varie.

Al fine di consentire l'espletamento del servizio è stato acquistato e concesso in comodato gratuito all'Associazione Spes un veicolo FIAT SCUDO avente 5 posti a sedere e ancoraggio per salita e discesa carrozzelle.

Pasto a domicilio per anziani soli

Questo servizio è stato attivato nel novembre 2002 e rientra nell'ambito delle attività di miglioramento delle condizioni di vita degli anziani. I pasti vengono forniti dalla ditta affidataria del servizio di refezione scolastica e consegnati dai volontari dall'Associazione SPES presso l'abitazione degli anziani dove il pasto viene riscaldato in appositi forni concessi in comodato d'uso gratuito dal Comune.

Sostegno al pagamento del canone di locazione dell'abitazione

Nel corso degli anni si è verificato un notevole aumento del numero di domande accolte dal nostro ente. Al fine di consentire ai cittadini aventi diritto al contributo di usufruire di un incremento delle risorse disponibili da ripartire, a decorrere dall'anno 2002 il Comune ha ritenuto opportuno aggiungere al contributo regionale il proprio co-finanziamento che è stato pari a:

- € 7.000,00 per l'anno 2002
- € 5.000,00 per l'anno 2003
- € 9.040,46 per l'anno 2004

Con l'integrazione del Comune la percentuale di contributo da distribuire tra i cittadini aventi diritto è passata:

- per l'anno 2002 dal 31,46% al 36,83% del fabbisogno riscontrato
- Per l'anno 2003 dal 49,14% al 54,30% del fabbisogno riscontrato

6. TUTELARE L'AMBIENTE ANCHE PER I NOSTRI FIGLI

6.1 Raccolta differenziata: un successo dei cittadini

L'Amministrazione Comunale, tenuto conto degli obblighi derivanti dal Decreto Ronchi e delle linee guida dettate dalla Provincia di Torino, ha deciso di modificare sostanzialmente il servizio di raccolta rifiuti, passando dal sistema di cassonetti stradali (in vigore sino al novembre 2003) al metodo di raccolta differenziata "PORTA A PORTA" concordato con la Provincia di Torino al fine dell'ottenimento del relativo finanziamento iniziale.

Con l'intento di mettere a disposizione della collettività la maggior quantità di informazioni relativamente ai cambiamenti subiti dal sistema di raccolta dei rifiuti solidi urbani, sono stati organizzati otto incontri pubblici.

Sin dall'inizio del servizio sono stati riscontrati notevoli aumenti percentuali di raccolta differenziata e rilevanti sono risultate le repentine diminuzioni di rifiuti conferiti in discarica. Nel 2004 Pianezza è risultata al 4° posto in Piemonte fra i Comuni al di sopra dei 10.000 abitanti quanto ad indice di gestione del servizio ed è entrata nel club dei "Comuni Ricicloni" riconosciuti da Legambiente. Nell'anno 2005 la percentuale di rifiuti differenziati ha superato il 56,8% del totale. Si tratta del miglior risultato conseguito fra i Comuni dell'area del Patto territoriale Zona Ovest TO: Collegno 40,27%, Druento 32%, S.Gillio 24,6%, Alpignano 20,14% (Fonte CIDIU).

Un successo per la città, un successo dei cittadini.

COSTI DEL SERVIZIO	Euro
Costo di raccolta	773.986
Trattamento e smaltimento	356.250
Nettezza urbana	235.950
TOTALE GENERALE	1.366.186

Nuovo Ecocentro

Situato in Via Maiolo, angolo Via dei Prati. I lavori sono già stati appaltati e la costruzione inizierà a breve. Verrà dismesso quello di Via Musinè. Il costo è di **Euro 278.000,00**.

Recupero ambientale del Lago Fontanej

Per migliorare la fruizione del laghetto si è costruita una scogliera che consente il passaggio di pedoni in sicurezza e lo stazionamento di pescatori. Si è aperto un sentiero attorno all'area ed è stata attrezzata una zona con panchine e tavoli, inoltre si è ricavato un piccolo parcheggio. **Costo dell'intervento: Euro 68.000,00**.



6.2 Piste ciclabili

L'Amministrazione ha dato un notevole impulso alla definizione e all'attrezzamento di percorsi ciclabili di collegamento con i comuni vicini, secondo gli intendimenti della Provincia e del Patto Territoriale, concorrendo così alla formazione di una rete che copre l'intero territorio individuato col logo "TERRE DELL'OVEST".

La realizzazione più importante è il percorso "Stra 'd Dòira", che collega i confini di Alpignano e Collegno lungo la Dora, alla quale farà seguito la costruzione (è in corso la gara d'appalto) della passerella sul fiume, "la Pianca", per collegare Pianezza all'altra sponda e per potere da lì giungere fino a Rivoli. Ambedue le opere fruiscono del finanziamento europeo DOCUP.



6.3 Fruibilità dell'ambiente

Regolazione delle acque

Nei cinque anni, oltre ai collettori fognari a servizio delle nuove lottizzazioni, sono stati costruiti 5,3 km. di nuovi collettori.

Per risolvere l'annoso problema di come smaltire le acque meteoriche in occasione di forti e prolungate precipitazioni, l'Amministrazione ha sottoscritto un accordo di programma per la costruzione del bacino di laminazione, finanziato dalla Regione, per regimentare il flusso delle acque del Rio Fellone. Questo intervento rende possibile lo scarico nel Rio Fellone dei nuovi collettori delle acque meteoriche.

Col completamento del collettore di Via Mombello e della stazione di sollevamento di Via M. Bricca, la rete delle fogne nere serve tutto il territorio comunale.

Le associazioni ambientali: cittadini in azione

Si sono attuati programmi di educazione Ambientale e sono state realizzate manifestazioni in collaborazione con le Associazioni (Eco volontari e Guardie Ecologiche Volontarie) e la cittadinanza sul territorio e sulle scuole.

7. DIALOGARE CON I CITTADINI: UN COMUNE TRASPARENTE

7.1 Gli sportelli

Sono stati attivati i seguenti sportelli:

URP (Ufficio Relazioni con il Pubblico)

Dal 2005 l'Ufficio svolge le funzioni di front – office dei cittadini pianezzesi.

Queste le attività principali:

- Iscrizioni anagrafiche e variazioni di indirizzo.
- Prenotazioni certificati anagrafici.
- Iscrizione, cancellazione e variazione alla tariffa raccolta rifiuti.
- Informazioni anagrafe canina.
- Informazioni e iscrizioni ai servizi scolastici (mensa, trasporto, pre-post scuola).
- Informazioni sui centri estivi ed iscrizioni alla scuola dell'infanzia estiva.
- Informazioni e domande per la fornitura gratuita dei libri di testo e per le borse di studio.
- Informazioni e richiesta di assegni di maternità e al nucleo familiare.
- Informazioni e richiesta contributi per il sostegno alla locazione.
- Soggiorni marini per gli anziani, pasti a domicilio e attività delle associazioni di volontariato.
- Informazioni sulle politiche del lavoro.
- Informazioni sulle manifestazioni culturali, sportive e ricreative del territorio.
- Richieste e concessioni d'uso palestre e locali comunali.
- Informazioni sulle iniziative per i giovani.
- Informazioni sulla raccolta rifiuti.
- Raccolta segnalazioni guasti ed anomalie.
- Informazioni generali sui servizi Comunali e sui principali servizi presenti sul territorio.
- Segnalazioni suggerimenti e proposte sui servizi erogati dal Comune.



Nel 2005 si sono registrati circa **4.000 contatti con i cittadini**.

SPORTELLI INFORMATIVI

Informalavoro

In data 7 marzo 2003 è stato avviato il servizio di sportello informa lavoro a supporto delle persone in cerca di lavoro, ed in particolare dei giovani.



Lo sportello è gestito, su incarico della Città di Venaria, in qualità di Comune capofila incaricato a provvedere alle attività tecniche e amministrative per la realizzazione di quanto previsto dalla convenzione, dalla Cooperativa Orso – Organizzazione per la Ricreazione Sociale.

Nel 2005 si sono registrati **247 contatti**.

Informagiovani

Uno degli obiettivi dell'Amministrazione comunale riguarda lo sviluppo di politiche volte alla realizzazione di interventi a favore dei giovani sul territorio. Oltre alle numerose iniziative intraprese per i giovani ai sensi della Legge Regionale 16/1995, nel mese di ottobre 2003 è stato attivato uno sportello Informagiovani. Lo scopo è quello di soddisfare adeguatamente il bisogno di informazione dei giovani del territorio su varie tematiche tra cui tempo libero, vita sociale, iniziative culturali, scuola e formazione, turismo e opportunità all'estero. La gestione è stata anch'essa affidata alla Cooperativa Sociale Orso.

Nel 2005 si sono registrati **232 contatti**.

Infodonna

Il 16 dicembre 2005 è stato inaugurato lo sportello Infodonna, uno spazio aperto e gratuito che vuole offrire alle donne un'opportunità di confrontarsi e di conoscere i servizi pubblici e privati che la città offre con l'intento di agevolarne l'utilizzo e comprendere se e dove i servizi offerti risultino carenti e di difficile accesso. Offre uno punto di ascolto attivo alle problematiche femminili, informa le donne, sia italiane che straniere, sulla legislazione che regola il diritto di famiglia, promuove momenti di incontro e socializzazione tra le donne per discutere e condividere i problemi che le accomunano. Lo sportello potrebbe diventare luogo di incontro delle donne e delle associazioni femminili della città. La gestione è affidata alla Cooperativa Sociale Orso.

Fino a fine marzo si sono registrati **15 contatti**.

Sportello unico attività produttive

Attivazione presso il Comune in seno al Settore dello "Sportello Unico per le Attività Produttive", con funzione di semplificazione delle procedure tecnico-amministrative inerenti la localizzazione, di nuove attività produttive e terziarie, ristrutturazioni e ricollocazione sul territorio, oltre che attività di promozione e sviluppo dei programmi tesi al finanziamento pubblico indirizzati ad insediamenti produttivi-artigianali-industriali sul territorio.

7.2 Gli strumenti di comunicazione

Sono stati pubblicati e distribuiti ai cittadini 20 numeri di “Sotto la Torre News” e 8 numeri di “Sotto la Torre”.

Altra iniziativa importante nel lavoro di informazione e di dialogo con i cittadini ha riguardato il **sito Internet**, rinnovato e reso più accessibile e ricco di informazioni. Il sito è divenuto inoltre un efficace canale con il quale i cittadini potranno dialogare con l'ente e ricevere notizie attraverso la rete (si veda il nuovo servizio Newsletter offerto dal Comune con l'invio di un insieme coordinato di messaggi informativi di vario genere su specifici argomenti, inviate periodicamente, a mezzo posta elettronica, a tutti coloro che ne fanno richiesta).

E' stato inoltre costituito un Archivio informatizzato delle pratiche di edilizia privata ed è stata adottata la relativa modulistica unificata, disponibile su sito internet del Comune per gli operatori professionali ed economici operanti sul territorio, assieme alla normativa di P.R.G.C. e strumenti Attuativi.



D. Il mandato analizzato attraverso il confronto

I risultati di una politica e dell'applicazione di quelli che sono stati, sin dall'inizio del "mandato" in oggetto, gli obiettivi e le finalità del Comune di Pianezza, possono essere più agevolmente intesi se messi a confronto con parametri e dimensioni rapportabili.

Nello specifico ci pare che, al termine della lunga riflessione sul lavoro svolto e sull'attuazione delle politiche sopra riportata, potrebbe essere utile, a fini di verifica e di approfondimento, evidenziare alcuni confronti potenzialmente interessanti attraverso un ristretto gruppo di indicatori suddivisi in due tipologie:

- **sociali**
- **di sviluppo**

D.1 Indicatori sociali

Si includono due indicatori, che, a nostro avviso, possono riassumere gli effetti di azioni di supporto alla qualità della vita svolte dal Comune di Pianezza nel periodo, consentendo su alcuni temi il confronto con altre realtà locali o con la propria nel tempo.

In primo luogo il **"tasso di natalità"** (rapporto tra il totale dei nati vivi e la popolazione media nell'anno per cento):

ANNO	2001	2002	2003	2004
Comune	Indicatore	Indicatore	Indicatore	Indicatore
Alpignano	0,82	0,76	0,83	0,74
Druento	0,91	0,87	0,89	0,96
Pianezza	0,69	0,79	1,03	0,90
San Gillio	1,10	1,10	0,73	1,03

Da cui si ricava una informazione di discreta "vitalità", certamente in incremento nei quattro anni considerati ed allineata a quella di località limitrofe significative come Druento o Alpignano.

Analogo significato si può attribuire alla tabella seguente, relativa al **"tasso della popolazione in età attiva"** (rapporto tra l'ammontare della popolazione in età da 15 a 64 anni e quella totale per 100), che confronta la popolazione in età da lavoro:

ANNO	2001	2002	2003	2004
Comune	Indicatore	Indicatore	Indicatore	Indicatore
Alpignano	71,95	71,38	71,82	71,82
Druento	71,30	71,03	71,23	71,40
Pianezza	71,56	69,14	69,87	70,31
San Gillio	53,84	72,17	72,05	71,87

D.2 Indicatori di sviluppo

Si includono anche qui alcuni indicatori che a nostro avviso possono rappresentare almeno parzialmente le azioni di supporto che, direttamente o indirettamente un Ente locale come il Comune di Pianezza compie annualmente, tanto più se lo sviluppo viene **inteso come “sviluppo compatibile”** e non esclusivamente in senso economico finanziario.

Si veda, ad esempio, la tabella seguente relativa **al tasso di sviluppo annuale delle iscrizioni delle nuove imprese al netto delle cessazioni**:

ANNO	2002	2003	2004	2005
Comune	Indicatore	Indicatore	Indicatore	Indicatore
Alpignano	1,2%	1,4%	0,9%	-0,1%
Druento	0,6%	1,4%	4,4%	3,8%
Pianezza	1,2%	1,8%	3,3%	2,4%
San Gillio	-3,2%	1,8%	1,8%	1,7%

Dalla tabella emerge un quadro non troppo omogeneo con un andamento nel complesso positivo ma differenziato. Per Pianezza il miglioramento è evidente anche se frenato da un 2005 inferiore all'anno precedente; troppo poco per parlare di un cambiamento tendenziale ma certamente segnale da tenere in considerazione visto anche l'andamento del territorio, quello regionale e nazionale.

Un significato importante può avere inoltre la **superficie delle differenti aree verdi** (parchi e giardini urbani, verde di arredo, parchi e riserve naturali sul totale della superficie comunale – mq. per ha) che non solo introduce l'elemento della sostenibilità dello sviluppo ma richiama il concetto di integrazione, indispensabile allo sviluppo locale nello scenario di oggi, se non altro perché il verde è certamente rappresentativo della qualità della vita ed è rilevante per la competitività di un territorio, per attrarre imprese e competenze.

A tal proposito la situazione del Comune di Pianezza negli ultimi tre anni presenta l'andamento sotto riportato:

SUPERFICIE AREE VERDI	2003	2004	2005
Mq per abitante	8,59	8,39	9,93

Infine se, come scrive Carlo Trigilia, Professore ordinario di Sociologia economica presso l'Università di Firenze ed esperto di sviluppo locale, *ciò che conta veramente è che l'organizzazione delle attività economiche aumenti la capacità del territorio di seguire un percorso autonomo di sviluppo senza scaricare all'esterno i costi di un maggiore benessere economico e sociale locale*, allora anche la capacità di ottimizzare le risorse disponibili e di gestire meglio gli effetti e le conseguenze dello sviluppo devono essere parte del programma ed essere attentamente monitorate insieme ai dati che rendicontano sulla situazione finanziaria di un Ente e del suo territorio.

Capitolo III

La relazione con il territorio

A. Il rapporto con i principali portatori di interesse

Nella metodologia del Bilancio Sociale, la cui struttura il presente documento ha ripreso, viene dedicato ampio rilievo al rapporto che l'organizzazione protagonista del "rendiconto" ha con tutti coloro che al suo operato sono interessati: clienti, fornitori, dipendenti, altri organismi, eccetera. Gli "stakeholder", così sono chiamate le categorie di interessati, diventano il riferimento principale del lavoro, il perno su cui l'analisi e l'elaborazione delle informazioni raccolte per la stesura del bilancio vengono strutturate. Fare il bilancio di un periodo di attività diviene, con questa metodologia, riferire su ciò che si è fatto per i propri interessati e sulla relazione (intesa come collaborazione fra le parti, come scambio di "valore" e di informazioni) che con gli stessi si è intrattenuta.

Diviene allora importante individuarli correttamente, anche scegliendo fra le diverse possibilità quelle che meglio possono contribuire a descrivere ciò che si è fatto, con riferimento a ciò che si intendeva fare; in altri termini, la scelta degli stakeholder deve contribuire a rendere più esplicito e più chiaro il raffronto tra strategie e programmi da un lato e consuntivazione dall'altro.

Per quanto riguarda il Comune di Pianezza, l'individuazione dei "portatori di interesse" è avvenuta facendo riferimento in particolare a due criteri: quello sopra esposto della coerenza con la strategia e quello del rispetto della metodologia adottata (prendendo ad esempio in considerazione le tematiche ambientali come riferite ad un singolo, specifico stakeholder). Ne è risultato l'elenco seguente, che comprende alcune categorie "universali" (confrontabili quindi con analoghi Bilanci di altri Enti) quali anziani, giovani o il Personale ed altre più specifiche e rispondenti alle caratteristiche di Pianezza e dei principi che hanno orientato il Comune nel periodo considerato:

- **Anziani** (da intendersi come popolazione in età più avanzata, con un riferimento statistico preciso alla popolazione con più di sessantacinque anni di età).
- **Il sistema educativo e culturale** (da intendersi come l'insieme dei dirigenti scolastici, degli insegnanti, degli operatori che lavorano nel mondo dell'istruzione e della cultura e degli studenti che fruiscono di tale lavoro).
- **Associazioni ambientali** (da intendersi come soggetti "rappresentativi" degli interessi che i cittadini hanno verso l'ambiente naturale che circonda il paese e verso le risorse naturali di cui dispongono, anche in una logica di sostenibilità, di rispetto cioè delle esigenze delle generazioni future che vivranno a Pianezza).
- **Associazioni per l'assistenza sociale** (da intendersi come principali intermediari fra il Comune e la cittadinanza per la progettazione e l'effettuazione di attività concernenti il benessere sociale della comunità e la tutela in particolare delle componenti più disagiate).
- **Il Personale dell'Ente** (i collaboratori ai vari livelli e con le diverse forme contrattuali che prestano la loro opera presso il Comune di Pianezza).
- **Commercianti** (da intendersi come esercenti di attività per la commercializzazione di beni e di servizi sul territorio comunale).
- **Giovani** (da intendersi come popolazione di età inferiore ai venticinque anni).
- **Imprese ed operatori del settore immobiliare edilizio** (da intendersi come insieme di specialisti operanti nel settore immobiliare ed edilizio, sia come titolari di imprese sia come liberi professionisti).
- **Altri Enti** (i Comuni, la Provincia e la Regione, i consorzi e le società di servizi pubblici con cui il Comune di Pianezza entra o può entrare in contatto).

Le informazioni riguardanti queste categorie contenute nel presente Bilancio di Mandato saranno distribuite in due capitoli del rapporto: questo, nel quale vengono analizzate le attività, le spese effettuate ed i progetti impostati e realizzati dal Comune di Pianezza con particolare riferimento ai destinatari di tale lavoro, ed il successivo capitolo quattro, nel quale gli stakeholder vengono ascoltati proprio sulla qualità della relazione che con l'Ente si è instaurata.

Da un lato si raccolgono quindi dati ed informazioni per descrivere in termini di efficacia ed economicità i risultati di un mandato esaminati nell'ottica della destinazione degli stessi, dall'altro si gettano le basi per prendere decisioni e stilare programmi coinvolgendo negli stessi i destinatari di quei programmi.

In sintesi, come vedremo, le informazioni raccolte su ciò che si è fatto e le indicazioni ricevute dai rappresentanti delle nove categorie di "stakeholder" risultano indubbiamente coerenti, perché al sostanziale apprezzamento sul comportamento e sui risultati ottenuti espresso in tutte le interviste fa riscontro una pluralità di risultati (progetti, investimenti, iniziative) ripartiti e distribuiti con equilibrio e pragmatismo, così da giustificare l'affermazione (che è anche il primo dei principi-guida indicati nel Programma) che la Giunta abbia governato cercando di rappresentare tutti i cittadini.

B. La spesa per stakeholders

Come evidenziato nel paragrafo precedente, il panorama dei soggetti interessati all'attività del Comune di Pianezza è senz'altro molto vario.

I portatori di interessi (stakeholders) sono, in effetti, i destinatari delle risorse di cui dispone il Comune.

Risulta, perciò, interessante verificare come le spese (sia correnti che per investimenti) siano state "ripartite" per soddisfare le loro esigenze.

A questo proposito si riportano i **dati di spesa** (sia in termini di **spesa corrente** che **a titolo di investimento**) relativi al mandato suddivise in base alle funzioni.

Spesa corrente media nel mandato (2002-2005)

SETTORE	MEDIA ANNUA €	RIPARTIZIONE PERCENTUALE
Amministrazione, gestione e controllo	2.277.299	25,98 %
Polizia locale	315.420	3,60 %
Istruzione pubblica	2.265.449	25,85 %
Cultura e beni culturali	179.233	2,05 %
Settore sportivo e ricreativo	107.898	1,23 %
Turismo	3.875	0,04 %
Viabilità e dei trasporti	391.390	4,47 %
Gestione del territorio e dell'ambiente	1.516.792	17,31 %
Settore sociale	531.614	6,07 %
Sviluppo economico	44.031	0,50 %
Servizi produttivi	1.130.985	12,90 %
TOTALE	8.763.986	100,00 %

Investimenti nel mandato (2002–2006)

DESCRIZIONE SETTORE DI INVESTIMENTO	CUMULATO 2002 - 2006 €	RIPARTIZIONE PERCENTUALE
Amministrazione, gestione e controllo	2.166.377	6,95 %
Istruzione pubblica	8.157.462	26,19 %
Cultura e beni culturali	1.114.136	3,58 %
Settore sportivo e ricreativo	888.240	2,85 %
Turismo	100.000	0,32 %
Viabilità e trasporti	8.836.354	28,36 %
Gestione del territorio e dell'ambiente	4.431.980	14,23 %
Settore sociale	2.278.403	7,31 %
Sviluppo economico	3.120.301	10,02 %
Servizi produttivi	60.134	0,19 %
TOTALE	31.153.387	100,00 %

Già da questo quadro d'insieme è possibile trarre delle indicazioni di carattere generale sulle "priorità" e gli orientamenti individuati dall'Amministrazione Comunale di Pianezza.

Per rendere più intelligibili questi numeri da bilancio, evidenziamo come le risorse siano state destinate ai diversi stakeholder.

Anziani

Per il miglioramento delle condizioni di vita della popolazione appartenente alla fascia di età meno giovane sono state indirizzate risorse contenute in vari progetti/funzioni del Comune.

Il sostegno dell'attività sociale, per esempio, è una delle funzioni che più delle altre contribuisce ad un miglioramento della qualità della vita dei meno giovani.

Il sistema educativo e culturale

Verso il sistema educativo e culturale l'Amministrazione ha concentrato notevoli sforzi in termini finanziari, come si evince dall'ingente investimento (**quasi cinque milioni di euro**) effettuato per la progettazione e la realizzazione del nuovo edificio scolastico.

Per rendere evidente lo "sforzo" realizzato proponiamo il seguente indicatore che esprime quanto l'Amministrazione ha investito su ciascun pianezzese in età scolastica durante il mandato:

SISTEMA EDUCATIVO E CULTURALE	Spesa per istruzione pubblica	8.157.462 €	= 700 €
	Popolazione residente media (2002-2005)	11.651	

Il Personale dipendente dell'Ente

Il Personale legato al Comune da un rapporto di lavoro dipendente è ovviamente destinatario di una quota delle spese comunali.

Per evidenziare la sua "evoluzione" negli anni del mandato è opportuno analizzare tale spesa in relazione al totale delle spese correnti.

INCIDENZA DEL COSTO DEL PERSONALE SUL TITOLO I DI SPESA (Spesa per Personale / Titolo I spesa)	2001	2002	2003	2004	2005	2006 (*)
	26,62%	26,47%	26,47%	25,56%	25,24%	25,17%

(*) Normalizzato con costo smaltimento rifiuti

Dal confronto di tale indice nei diversi anni del mandato si può evincere come il rapporto tra le spese per i dipendenti ed il totale delle spese correnti sia rimasto pressoché immutato.

Associazioni per assistenze sociali

La spesa per funzioni sociali assomma in sé sia la partecipazione del Comune al Consorzio CISSA per lo svolgimento dei servizi socio-assistenziali, sia le iniziative proprie del Comune per sviluppare nuovi servizi in questo ambito.

Per evidenziare il contributo del Comune verso questo stakeholder, si osservi quanto ciascun cittadino di Pianezza ha "ricevuto" pro-capite (a titolo di investimento) per questa funzione:

ASSOCIAZIONI PER ASSISTENZA SOCIALE	Spesa per funzioni sociali	2.278.403 €	= 196 €
	Popolazione residente media (2002-2005)	11.651	

Si osservi inoltre quanto è stato erogato a livello di spese correnti annuali nel periodo del mandato:

SPESA CORRENTE PER ASSISTENZA SOCIALE	2002	2003	2004	2005
	505.581€	533.199€	539.467€	548.207€
	100	105	106,7	108,4

In questo ammontare vanno comprese le spese sostenute dal Comune per asili nido, servizi per l'infanzia e per i minori, per servizi di prevenzione e riabilitazione, per assistenza, beneficenza pubblica e servizi diversi alla persona ed infine per il servizio necroscopico e cimiteriale (sia in termini di spesa corrente sia di investimento).

Giovani

L'attenzione verso i giovani si è estrinsecata attraverso l'attivazione di progetti attinenti **attività educative, culturali e del tempo libero**, per i quali è stato stanziato oltre un milione di Euro.

Anche gli investimenti per lo **sport**, che nel periodo 2002-2005 hanno superato i 600.000 Euro, hanno tra i propri principali fruitori proprio i giovani.

Imprese ed operatori del settore edilizio

Per cercare di “quantificare” il rapporto tra l'Amministrazione Comunale e gli operatori del settore imprenditoriale/edilizio può essere utile considerare che per la definizione della nuova zona industriale e commerciale sono state destinate il 24% del totale delle risorse impegnate dell'anno 2004 **per un importo superiore a 3 milioni di €.**

In generale, non limitando l'analisi a questo pur importante progetto, è possibile analizzare quanto il Comune ha investito nello sviluppo economico per ciascun cittadino in età lavorativa.

SETTORE IMPRESE	Spesa per sviluppo economico	3.288.426 €	= 425 €
	Popolazione attiva media (2002-2005)	7.730	

Tale indice peraltro “fotografa” per difetto l'impegno del Comune per questo stakeholder in quanto vi sono altre rilevanti spese (si pensi agli interventi per la viabilità, circolazione stradale e servizi connessi) che indirettamente giovano allo sviluppo delle imprese anche se non sono a questo specificatamente destinate.

Ambiente e territorio

Per la salvaguardia dell'ambiente e del territorio del Comune l'Amministrazione ha destinato specifiche risorse sia a livello di spese correnti che di investimenti.

Percentualmente sono stati destinati rispettivamente il **17,31% della spesa corrente ed il 14,23% della spesa per investimenti totale.**

Commercio

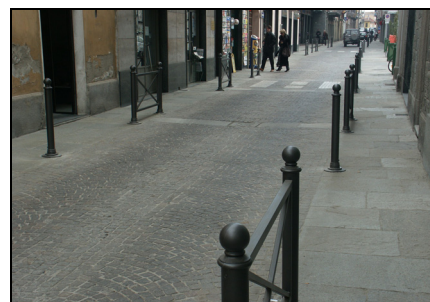
Nei confronti di questo portatore di interesse sono state destinate risorse contenute in diversi progetti. In particolare:

- **Progetto area mercatale**

Il progetto relativo alla nuova area mercatale ed al prolungamento di via Don Bosco ha attratto risorse per € **437.508,00**.

- **Progetto riqualificazione centro storico**

Al progetto di riqualificazione del centro storico (Ricetto, via al Borgo, via Caduti, pavimentazioni) sono stati destinati € **1.336.454.78**.



Altri enti

Parte delle spese effettuate dal Comune di Pianezza sono state indirizzate al sostegno degli enti costituiti con i Comuni limitrofi per la gestione dei servizi comuni.

Tra questi un nodo centrale è stato assunto dal CISSA, cui è stata demandata la gestione dei servizi socio assistenziali.

Un utile indicatore al fine di rendere esplicita la percezione di quanto venga fatto per il sostenimento di tale ente è quello che rappresenta la **spesa pro-capite** nel corso dei diversi anni.

2001 €/abit.	2002 €/abit.	2003 €/abit.	2004 €/abit.	2005 €/abit.	2006 €/abit.
19,00	19,00	20,90	20,90	20,90	22,40

C. I progetti ed i rispettivi "portatori di interesse"

C.1 Anziani

Un'azione importante verso questa fascia di cittadini si è realizzata con il **coordinamento delle associazioni di volontariato**, dotando le stesse delle strumentazioni necessarie per operare al meglio nel paese.

In particolare sono stati messi a disposizione dei **locali specifici** per agevolare i servizi curati dai volontari ed è stata acquistata, dopo una breve sperimentazione, **un'auto da concedere in uso alle associazioni di volontariato**.

Nel Consorzio si è proceduto al rinnovo degli organi, affidando loro l'obiettivo della realizzazione del Piano di Zona, in particolare con l'obiettivo di incrementare la collaborazione con tutte le agenzie operanti sul territorio.

Si è infatti provveduto alla predisposizione operativa di un piano di Zona, definendo convenzioni con le organizzazioni di volontariato ed altre agenzie educative (dalla scuola alla Parrocchia) per nuovi servizi verso la cittadinanza.

Si sono consolidate le attività avviate negli anni precedenti (soggiorno marino, serate di intrattenimento) e si è stipulata un'assicurazione contro gli scippi. Si è favorita l'organizzazione del servizio di accompagnamento delle persone in difficoltà, sia per malattia che per problemi di ordine sociale (**servizio pasti a domicilio e accompagnamento**).

Popolazione anziana: planezzesi con più di 65 anni			
	Maschi	Femmine	
Da 65 a 69 anni	384	384	
Da 70 a 74 anni	281	315	
Da 75 a 79 anni	166	248	
Oltre i 79 anni	149	325	

	Vivono soli	Vivono in comunità	Vivono in famiglia
Da 65 a 69 anni	125	8	635
Da 70 a 74 anni	95	12	493
Da 75 a 79 anni	135	9	270
Da 80 a 84 anni	93	21	151
Da 85 a 89 anni	49	9	63
Oltre i 90	48	13	27

C.2 Il sistema educativo e culturale

La **scuola** rappresenta un ambito d'azione importante per l'Amministrazione. Sia perché l'investimento nell'istruzione e nei giovani rappresenta una ricchezza fondamentale, sia perché l'intervento nel settore dei servizi e della formazione è fra i più caratterizzanti le politiche di natura sociale di un ente pubblico.

L'Ufficio servizi scolastici ha promosso una serie di iniziative volte a migliorare la **qualità della vita** all'interno degli istituti scolastici, con affidamenti di incarico a personale specializzato nell'ambito dell'alimentazione e della profilassi igienico sanitaria degli istituti.

Si è inoltre affrontato un rilevante progetto, quello della **realizzazione della nuova scuola**, il progetto più impegnativo e importante del nostro mandato.

Strettamente correlata a questa realizzazione c'è la ricerca di finanziamenti e la valutazione tecnica di convenienza e opportunità per la realizzazione di un impianto fotovoltaico, per la produzione di energia elettrica, e di un impianto solare termico per la produzione di acqua calda per riscaldamento.

Come ente pubblico non possiamo esimerci dal considerare con estrema attenzione l'uso di energie "pulite" derivanti da fonti rinnovabili e le grandi falde del tetto della scuola sembrano particolarmente adatte per l'installazione di pannelli solari.

Ricordiamo infine le altre azioni e progetti effettuati nel mandato (descritti nel precedente capitolo II):

- il progetto **"Nuovo edificio scolastico"**
- il progetto **"Sicurezza"** attivato col supporto formativo dei Vigili Urbani
- l'utilizzo, attraverso una consulenza rinnovata annualmente durante tutto il mandato, di professionisti (**una biologa ed una dietista**), per migliorare i servizi forniti agli studenti
- **l'assistenza in tema di autonomia nei comportamenti e nella comunicazione** agli studenti che ne avessero bisogno.
- l'incremento ed il rafforzamento dei **centri estivi**
- il coinvolgimento della popolazione anziana in azioni di monitoraggio del territorio con il progetto **"Nonni Vigile"**.



C.3 Associazioni ambientali

La tutela dell'ambiente è una necessità per il presente, ma ancor di più per il futuro: tutelare la qualità ambientale significa infatti investire per il futuro in un maggior grado di vivibilità e salute. La riduzione degli investimenti in questo comparto fa ricadere sulle spalle dei figli e delle generazioni future costi sempre meno sostenibili.

I temi dell'ambiente e del ciclo dei rifiuti sono fondanti e vanno affrontati come temi educativi. A questo proposito l'Amministrazione ha provveduto a formalizzare un **Progetto di Educazione Ambientale**, realizzato con la scuola dell'obbligo, presentato ai competenti uffici della Regione. Nel 2005 si è cercato di attuare programmi di educazione ambientale in collaborazione con le Associazioni presenti sul territorio e con le scuole.

Si è inoltre assicurata una presenza costante ai tavoli convocati per la realizzazione della TAV-TAC.

Si è provveduto a realizzare gli interventi di carattere ambientale presenti nei DOCUP (pista ciclabile lungo la Dora, interventi su parchi e giardini).

Si è inoltre cercato di coinvolgere le associazioni ambientali attive sul territorio firmando convenzioni per un migliore controllo ed una maggior tutela del territorio.

Richiamiamo infine i progetti e le attività svolte in tema di ambiente, descritte nel precedente capitolo II:

- il progetto Raccolta Rifiuti **“Porta a porta”**
- la **manutenzione del verde pubblico**
- le **piste ciclabili**
- il nuovo **Ecocentro**
- la **regolazione** delle **acque meteoriche**
- il **rafforzamento** delle **associazioni ambientali**



C.4 Associazioni culturali e per l'assistenza sociale

La competenza dei servizi socio assistenziali è da tempo delegata al CISSA sul quale il Comune, attraverso l'assemblea dei sindaci, svolge un'attenta politica di indirizzo e controllo. Al Comune compete la possibilità di **sviluppare, con l'apporto del volontariato, interventi integrativi mirati a sperimentare nuovi servizi**. In tale ambito il ruolo svolto dalle associazioni è stato senz'altro determinante.

Il contributo trasferito dal Comune al CISSA dal 2002 al 2005 è stato di complessivi **1.169.936 Euro**.

Negli anni del mandato sono stati concessi due incrementi del contributo pro capite:

- 2003: € 2,0 per abitante
- 2006: € 1,5 per abitante

Preso atto giorno dopo giorno del progressivo abbandono da parte dello Stato di proprie funzioni e di trasferimento delle stesse agli Enti Periferici, senza incrementare i trasferimenti erariali, il Comune di Pianezza ha investito nelle risorse a disposizione sul territorio. In particolare si è cercato di investire su quella “parte migliore della società” costituita dalle **associazioni di volontariato**, cittadini che si mettono a disposizione delle esigenze della cittadinanza.

In quest'ottica l'Amministrazione ha provveduto al coordinamento delle associazioni di volontariato, dotando le stesse delle attrezzature necessarie per operare nel paese.

Il Comune ha così messo a disposizione la **“Casa delle Associazioni”** in piazzetta Donatori di Sangue, in cui trovano una sede 12 Associazioni.

Il Comune ha inoltre concesso contributi alle associazioni culturali per l'organizzazione di mostre, concerti, recite teatrali, conferenze, Palio e visite ai monumenti.

La spesa pro capite per servizi pubblici del Comune è andata sempre crescendo dal 2001 ad oggi; nel 2005 sono stati investiti **708 Euro** a persona per servizi.



C. 5 Il Personale dipendente dell'Ente

La ricchezza e l'efficacia di un ente pubblico, passa necessariamente per la preparazione dei suoi dipendenti, quegli operatori chiamati quotidianamente a confrontarsi con la complessità dell'amministrare, del tradurre concretamente sul territorio le indicazioni fornite dalla politica.

Per questo motivo la formazione rappresenta una scelta qualificante. L'investimento che un ente attua su di sé è sempre in realtà un investimento sul territorio.

Dal 2001 il Comune di Pianezza ha investito quasi **60 mila Euro** nella **formazione** del suo Personale.

FORMAZIONE		
ANNI	A CARICO AMMINISTRAZIONE	F.S.E.
2001	€ 5.704,40	
2002	€ 5.379,94	€ 145.764,79
2003	€ 15.772,55	
2004	€ 20.806,68	
2005*	€ 11.866,16	

*In aggiunta si sono svolti corsi finanziati dal F.S.E. al Consorzio CIVU.

L'attività formativa si è realizzata sia nella messa a punto di un **piano di formazione per il Personale**, sia nell'organizzazione dei corsi previsti dalla Legge 150/2000 per gli addetti all'Ufficio Relazioni con il Pubblico (U.R.P.)

L'organico dell'Ente consta di **67 unità**, di cui 61 assunti a tempo indeterminato.

La stragrande percentuale del personale (65%) si colloca nella fascia d'età fra i 30 ed i 49 anni. La maggior parte del Personale è collocato nella fascia retributiva C ed è di sesso femminile.

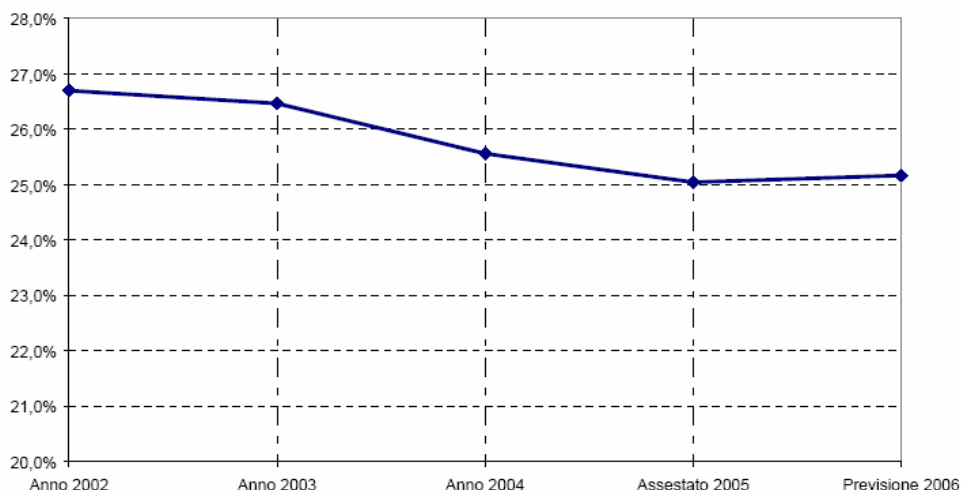
Si è inoltre provveduto a modificare il sistema di rilevazione delle presenze del personale, mediante l'acquisto di un nuovo e più aggiornato sistema applicativo.

E' stata avviata l'attività del Comitato per le **Pari opportunità** ed è stato costituito il **Comitato paritetico sul fenomeno del mobbing**, secondo quanto previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro siglato il 22.01.2004.

E' stato attivato un nuovo importante servizio: l'**Ufficio Relazioni con il Pubblico** che ha il compito di aiutare i cittadini a districarsi nella Pubblica Amministrazione, di rendere noti i servizi e le procedure, di accogliere i suggerimenti e le richieste che vengono dalla popolazione.

La spesa pro capite nel 2005 per il Personale in rapporto alla popolazione è di **176 €**.

INCIDENZA DEL COSTO DEL PERSONALE SUL TITOLO I DI SPESA
(Spesa per personale / Titolo I spesa)



C.6 Commercianti

L'intervento effettuato nell'ambito del commercio dall'Amministrazione Comunale è stato complesso ed è articolato su più fronti. Se da un lato, (come già ricordato al Capitolo II) si è provveduto alla **razionalizzazione delle aree mercatali**, dall'altro si è lavorato ad una regolamentazione più agevole ed all'approvazione di nuovi regolamenti.

In particolare si è stilato un nuovo piano di localizzazione delle edicole, un nuovo piano di attuazione di parametri numerici per gli esercizi di somministrazione di cibo e bevande, un nuovo piano di autorizzazioni per l'esercizio del commercio ed infine un piano generale di regolamento delle aree mercatali.

Il Comune ha provveduto alla conversione di 89 autorizzazioni per il commercio su area pubblica con relative concessioni di parcheggio, ha rilasciato 72 autorizzazioni per il commercio al dettaglio e 22 autorizzazioni per il commercio su area pubblica senza posto fisso.

Il Comune ha infine promosso come obiettivo nel 2005 la partecipazione, da parte degli operatori commerciali del Centro Storico, ai finanziamenti della Regione Piemonte, per il rinnovo dei negozi nell'ambito del Piano di Qualificazione del Centro Storico.

C.7 Giovani

Le politiche giovanili intraprese dal Comune di Pianezza, volte alla crescita ed all'integrazione dei giovani, a dar loro possibilità di espressione, hanno compreso diversi progetti di aggregazione intorno ad eventi musicali, cinematografici, artistici e sportivi (Card cinema Lumière, Pass 15, Ragazzi del 2006 ecc.)

Sono stati attivati **laboratori** di lettura e incontri di lettura animata organizzati dalla Biblioteca Comunale in collaborazione con cooperative culturali.

Sono stati organizzati momenti formativi per attività sportive, musicali, di teatro, di fotografie in collaborazione con Società Filarmonica, Click Foto Club e Parrocchia SS Pietro e Paolo.

Sono stati approntati progetti di coinvolgimento dei Ragazzi 2006 nelle manifestazioni cittadine e si è richiesto il finanziamento di un progetto per i giovani predisposto in collaborazione con i Comuni della "Zona Ovest TO".

In particolare i progetti rivolti alla popolazione giovanile sono stati i seguenti:

- Progetto Biblioteca: importo stanziato € 257.538
- Progetto Cultura e Tempo Libero: importo stanziato € 856.598
- Progetto per l'impiego di volontari del Servizio Civile Nazionale in attività culturali, in Biblioteca e nelle scuole
- Investimenti per lo sport, che nel periodo 2002-2005 sono ammontati ad € 647.860.



Particolare importanza rivestono i **due sportelli** aperti dall'Ente e destinati alla popolazione giovanile: **Informagiovani e Informalavoro**, strumenti non solo di informazione ma anche di ascolto di una fascia di cittadini che ha ricevuto in questi anni un'attenzione non adeguata alle proprie necessità da parte dello Stato e della Pubblica Amministrazione.

E' stato concesso un prestito di 200.000 Euro all'Associazione "Il Coro" per finanziare i lavori di recupero di San Rocco e di ristrutturazione in centro di aggregazione giovanile. Tale prestito potrà essere convertito in contributo dopo aver definito i criteri di gestione e una convenzione con l'Associazione che ha in uso la struttura.

Inoltre alcuni fra i progetti e gli interventi riportati al capitolo II in riferimento ad altre politiche comunali, ad esempio quelle riferite al sistema educativo e scolastico o quelle rivolte all'occupazione e al lavoro od allo sport, possono essere riprese anche per rendicontare su quanto il Comune ha fatto per lo stakeholder "Giovani":

- rafforzamento dei **centri estivi** e sperimentazione di un **Ticket Help** a sostegno delle famiglie
- **manifestazioni culturali**
- azioni a **sostegno dello sport**
- progetto **"Cinema giovani"**.

C.8 Imprese ed operatori del settore edilizio

Il periodo considerato nel presente bilancio di mandato è stato caratterizzato, come peraltro è dimostrato dai dati relativi alla crescita della popolazione, da un buon impegno sul piano dell'evoluzione dell'edilizia pubblica e privata. Questo fenomeno è stato anche favorito dal vero e proprio boom dei finanziamenti (per i bassi tassi di interesse) per la costruzione delle abitazioni, fenomeno che si è positivamente incrociato con l'attuazione del piano regolatore di Pianezza.

Un rinnovato impegno, coronato da buon successo secondo le diverse affermazioni raccolte nel corso delle nostre interviste, è stato posto sia nella **realizzazione di interventi di riqualificazione del centro storico** attraverso **ristrutturazioni urbanistiche** volte a favorire l'inserimento di attività commerciali secondo le indicazioni della relativa zonizzazione già prevista nel vigente PRG, sia favorendo l'integrazione con le aree a nord della statale 24 per ricavarne utili sinergie in termini di servizi pubblici.

Nelle zone già edificate con piani ex L. 167/62 si è proceduto alla cessione delle aree già oggetto di convenzione in diritto di superficie.

Relativamente alla zona industriale si è avviata la fase di attuazione del Piano di Insediamenti produttivi (PIP) approvando i necessari provvedimenti e favorendo il convenzionamento con la società di intervento per la realizzazione delle opere infrastrutturali necessarie per l'insediamento e la rilocalizzazione di attività produttive.

Inoltre, nell'attuazione delle zone a PECLI (Piano Esecutivo Convenzionato di Libera Iniziativa) si è cercato di garantire la progettazione unitaria, coinvolgendo più aree, anche con destinazioni urbanistiche diverse, al fine di **valorizzare le aree a servizi comuni** anche per un bacino più vasto di quello direttamente interessato dall'intervento.

Occorre segnalare che l'imprenditoria locale riterrebbe opportuno favorire un proprio maggior coinvolgimento negli interventi di edilizia abitativa, pur riconoscendo che una parte dei problemi segnalati sono correlati alle ridotte dimensioni delle imprese presenti sul territorio ed alla loro relativa incapacità a coalizzarsi ed a costituirsi in ATI (Associazioni temporanee di imprese), per partecipare collettivamente a bandi pubblici o privati. Ne consegue che si potrebbe favorire, attraverso opportuni interventi, quali ad esempio lo sportello delle attività produttive o la valorizzazione delle iniziative del Patto territoriale, l'aggregazione o quantomeno la collaborazione tra i diversi soggetti imprenditoriali locali.

Il rapporto del Comune di Pianezza con gli enti pubblici circostanti si concreta in diverse tipologie di relazione:

- Il Comune fa parte del **Patto territoriale della Zona Ovest Torino**. La Società ha come Soci gli undici Comuni del territorio a ovest di Torino. Gestisce i rapporti tra gli Enti Locali e i rappresentanti delle parti sociali ed economiche del territorio ed attua un programma di interventi che rispondono ad esigenze effettive e trasversali dei Soci. È sede di discussione e di concertazione per mettere in atto azioni comuni. La Società nasce nel 1996 e si concretizza nella sottoscrizione del "Protocollo d'Intesa del Patto Territoriale della Zona Ovest di Torino" il 16 gennaio 1999 ad Alpignano. Lo stesso anno vede nel mese di dicembre, a Venaria Reale, la sottoscrizione del Patto Territoriale vero e proprio, con tutti gli interventi ammessi in seguito al bando pubblicato nel mese di novembre. Ne fanno parte **Alpignano, Buttigliera Alta, Collegno, Druento, Grugliasco, Pianezza, Rivoli, Rosta, San Gillio, Venaria Reale, Villarbasse**.

Dal 1999 ad oggi il Comune di Pianezza ha ottenuto, per mezzo di Zona Ovest, finanziamenti a fondo perduto per circa 2.520.000 €

La quota di partecipazione del Comune di Pianezza è del **4,98%**.

- **CISSA**: i Servizi Socio Assistenziali sono stati gestiti per molti anni dalle USSL (ora ASL: Azienda Sanitaria Locale) con bilancio separato rispetto a quello del servizio sanitario. La USSL 26 gestiva questi servizi per gli otto Comuni di Alpignano, Druento, Givoletto, La Cassa, Pianezza, San Gillio, Valdellatorre, Venaria. Dopo l'accorpamento in seno alla nuova ASL 6 della USSL 26 di Venaria con la USSL 27 di Ciriè e la USSL 37 di Lanzo, avvenuto al 1° gennaio 1995, tutti i Comuni interessati hanno deciso di gestire in proprio i Servizi Socio Assistenziali mantenendo il raggruppamento dei Comuni preesistenti. E' nato così il 1° gennaio 1997 il Consorzio Intercomunale dei Servizi Socio Assistenziali (CISSA) per gli 8 Comuni della ex USSL 26. Il servizio, rivolto a tutti i cittadini in condizione di bisogno per problemi familiari, economici, sociali, relazionali ed educativi, ha lo scopo di aiutare la persona o la famiglia ad affrontare i problemi, fornendo il massimo degli strumenti per fare da sè.

La quota di partecipazione per Pianezza è del **13,9%**.

Si ricorda infine il progetto realizzato con il Comune di Alpignano, per l'**unificazione del Corpo di Polizia Municipale**, già descritto al precedente Capitolo II.



Capitolo IV

L'opinione dei cittadini

A. La metodologia utilizzata

Un aspetto fondamentale del Bilancio di Mandato è l'ascolto dei cittadini per comprendere ed evidenziare la qualità del rapporto con gli stessi, le esigenze che lo hanno caratterizzato e le risposte che tali attese hanno ricevuto nella percezione degli interessati.

Per raccogliere l'opinione dei cittadini sono stati utilizzati due strumenti: le interviste ed i "focus group" (gruppi di lavoro finalizzati alla discussione di un tema predefinito, attraverso l'animazione ed il coordinamento di un esperto), rivolti a persone rappresentative di categorie di cittadini e "stakeholder", così da coinvolgere tutte le tipologie di "interessati" che il Bilancio di Mandato del Comune di Pianezza ha inteso prendere in considerazione.

Le interviste ed i gruppi sono stati curati e coordinati dagli esperti di ACTA che hanno altresì contribuito alla definizione dei criteri metodologici per la scelta delle "persone rappresentative" coinvolte.

In particolare il lavoro di ascolto è stato strutturato con le modalità riportate dalla tabella seguente:

Stakeholder	N°	Persone rappresentative	Modalità
Commercianti	1 2	Commerciante Presidente unione Commercianti	Interviste
Associazioni per l'assistenza sociale	3	Presidente Commissione Consiliare	Intervista
Esponenti degli Istituti scolastici	4	Dirigenti scolastici	Focus Group
Giovani	5	Operatori Servizio Civile	Intervista
Associazioni ambientali	6	Presidente Ecovolontari	Intervista
Imprese ed operatori del settore immobiliare edilizio	7	Imprenditore/Esperto	Intervista
Personale dell'Ente	8	Dirigenti e Rappresentanti Sindacali	Focus Group
Altri Enti	9	Patto Territoriale e Comune di Alpignano	Focus Group

Gli argomenti trattati con le interviste ed i gruppi si possono riassumere nelle domande seguenti, che hanno costituito uno schema di riferimento:

1. Qual è secondo Lei il rapporto tra i cittadini ed il Comune, ed il rapporto fra quelli che Lei rappresenta ed il Comune di Pianezza?
2. Che ne pensa del lavoro svolto dal Comune fra il 2001 ed il 2006, con particolare riferimento al programma del Sindaco ed ai risultati ottenuti?
3. Quali sono secondo Lei i risultati più significativi ottenuti in tale periodo?
4. Tra i vari progetti realizzati o avviati dal Comune in questo periodo, quali conosce e quali considera importanti? Perché?
5. Quali miglioramenti apporterebbe?
6. Cosa dovrebbe fare secondo Lei la prossima Amministrazione per migliorare ancora la situazione di Pianezza?

B. Le informazioni raccolte

1) INTERVISTA A VALERIA MANCIN – COMMERCIANTE

1. Qual è secondo Lei il rapporto tra i cittadini ed il Comune ed il rapporto fra quelli che Lei rappresenta ed il Comune di Pianezza?

Positivo. E' caratterizzato da una buona capacità di ascolto, da attenzione verso le problematiche del Commercio, con una buona qualità di relazione. Oltretutto l'attenzione si è anche tradotta in questi anni in risposte concrete (ad esempio l'aiuto per l'illuminazione natalizia, per i mercatini, per le manifestazioni organizzate sul territori che rafforzano il commercio locale, per il lavoro fatto sugli spazi commerciali...).

2. Che ne pensa del lavoro svolto dal Comune fra il 2001 ed il 2006, con particolare riferimento al programma del Sindaco ed ai risultati ottenuti?

Dal punto di vista dei commercianti è molto importante la maggiore attenzione che il Comune ha prestato ai nostri problemi e l'aver dato risposte concrete sul piano della promozione e della logistica. Come cittadina ho apprezzato ad esempio alcune iniziative culturali come "città d'arte a porte aperte" ed altre manifestazioni.

3. Quali sono secondo Lei i risultati più significativi ottenuti in tale periodo?

A Pianezza si vive bene anche sotto il profilo della sicurezza, anche grazie ad una buona presenza dei carabinieri ed alla buona immagine dei Vigili Urbani. C'è una buona qualità della vita che si è mantenuta nonostante i problemi sociali ed economici di questi ultimi anni a livello nazionale e regionale.

C'è stato inoltre un tentativo apprezzabile di migliorare la comunicazione con i cittadini, con risultati che già si possono rilevare (ad esempio l'efficace azione informativa effettuata in merito dal nuovo Capo dei Vigili); occorre insistere, rafforzando ancora la qualità dell'informazione.

Infine oggi l'assessorato al Commercio è più presente ed attivo: "non è più necessario rivolgersi sempre al Sindaco!"

4. Quali miglioramenti apporterebbe?

Non ci sono richieste importanti inevase pur se rimangono problemi in tema di parcheggio e di raggiungibilità delle strutture commerciali, anche legate ai trasporti (particolarmente scomodi per l'assistenza sanitaria). E' un problema anche il senso unico di via Pianezza.

C'è inoltre un problema di carenza d'acqua in estate e qualche lamentela sulla raccolta dei rifiuti...

5. Cosa dovrebbe fare secondo Lei la prossima Amministrazione per migliorare ancora la situazione di Pianezza?

Creare un "punto verde" per l'estate;
dovrebbe essere ampliato il mercato del sabato;
rafforzare le relazioni con gli enti "maggiori" (Provincia e Regione).

1. Qual è secondo Lei il rapporto tra i cittadini ed il Comune ed il rapporto fra quelli che Lei rappresenta ed il Comune di Pianezza?

Lo si può definire positivo, con una buona collaborazione in particolare con il Sindaco e con i suoi coadiuvanti. E' migliorato l'ascolto e la capacità di cooperazione, e sembra esservi una volontà di rispettare gli impegni presi.

2. Che ne pensa del lavoro svolto dal Comune fra il 2001 ed il 2006, con particolare riferimento al programma del Sindaco ed ai risultati ottenuti?

L'amministrazione si è guadagnata una buona credibilità: c'era, ad esempio, una certa preoccupazione tra noi commercianti sui lavori di pavimentazione di via Caduti (un ritardo avrebbe causato perdite sulle possibili vendite) e invece i tempi sono stati rispettati.

La Giunta ha governato cercando di rappresentare tutti i cittadini.

Per i commercianti i progetti più importanti sono quelli che riguardano i lavori pubblici ed i trasporti: Pianezza è una città lunga, con collegamenti inadeguati.

3. Quali sono secondo Lei i risultati più significativi ottenuti in tale periodo?

I risultati ottenuti per il miglioramento dell'illuminazione ed i lavori per la creazione di parcheggi (che oggi sono però ancora insufficienti e troppo distanti dai negozi) sono quelli che interessano di più il commercio per quanto appena detto.

Pianezza è ancora una città tranquilla che non risente sensibilmente dei problemi sociali crescenti a livello nazionale e regionale, anche se andrebbe fatto un discorso a parte circa il problema delle truffe agli anziani.

4. Quali miglioramenti apporterebbe?

Il problema più rilevante è quello del collegamento fra centro e periferia, occorre rafforzare ancora i parcheggi e probabilmente rivedere i sensi unici.

La creazione di "rotonde" stradali riduce il problema per il traffico, ma le stesse devono essere ben disegnate e strutturate.

La tranquillità di Pianezza sopra ricordata a volte la si potrebbe considerare eccessiva, creando forse qualche difficoltà nel coinvolgimento dei cittadini. Ad esempio l'isola pedonale per ora non funziona. Occorrono iniziative adeguate per creare occasioni di incontro e una mobilità meno difficile.

5. Cosa dovrebbe fare secondo Lei la prossima Amministrazione per migliorare ancora la situazione di Pianezza?

Collegare meglio i negozi alle abitazioni e ai parcheggi.

1. Qual è secondo Lei il rapporto tra i cittadini ed il Comune ed il rapporto fra quelli che Lei rappresenta ed il Comune di Pianezza?

Si può dare un giudizio complessivamente positivo anche per quello che la Commissione ha fatto collaborando con le associazioni e perché il Comune ha intensificato l'azione di informazione verso i cittadini ed ha lavorato al coordinamento fra le varie attività e fra il volontariato e le funzioni istituzionali.

2. Che ne pensa del lavoro svolto dal Comune fra il 2001 ed il 2006, con particolare riferimento al programma del Sindaco ed ai risultati ottenuti?

Si è fatto un discreto lavoro per "proteggere i cittadini più deboli", con un rafforzamento sostanziale dell'associazionismo e dell'attenzione ai problemi sociali; ci si è forse impegnati più su questo tema che su quello dello "sviluppo economico", d'altronde in tempi di scarsità di risorse finanziarie avere una situazione socialmente equilibrata e sicura, come Pianezza ha ancora, è certamente prioritario.

La grande disponibilità del Sindaco e della Giunta hanno inoltre dato un buon apporto all'obiettivo di "rappresentare tutti i cittadini".

3. Quali sono secondo Lei i risultati più significativi ottenuti in tale periodo?

Quelli conseguiti con la Commissione per i servizi alla persona che, attraverso il supporto fornito dal Comune, oggi dispone di una sede in cui sono ospitate le Associazioni e di strumenti (automezzo in uso) e risorse (queste ultime raccolte da più fonti). Non si è ancora giunti a far sapere completamente ciò che la Commissione fa ma si è certamente fatto della stessa un buon canale di comunicazione con il Comune stesso.

Si è inoltre creata una rete con le associazioni e con il volontariato, dando così impulso alla collaborazione e coinvolgendo un numero crescente di persone (anche se il volontariato e le iniziative sociali risentono del "clima" orientato al pessimismo di questo periodo); inoltre si sono potuti avviare servizi importanti come l'assistenza per il trasporto di ammalati e si sono organizzati incontri per accrescere la sensibilità su alcuni problemi sociali (ad es. il "bullismo").

4. Quali miglioramenti apporterebbe?

Si può ancora rafforzare l'integrazione, la sinergia fra le diverse iniziative che già rientrano nell'ambito comunale (ad esempio con la ludoteca), nonché accrescere la sensibilità alle tematiche sociali anche all'interno dell'Ente.

Insistere su punti di forza come il coordinamento e la sicurezza sociale, mantenendo quantomeno nel tempo fattori che contribuiscono ad una buona qualità della vita.

Occorrerà prestare sempre più attenzione nella creazione sul territorio di aspettative cui non si è in grado di rispondere (magari per problemi finanziari) prima di iniziare attività che poi non riescono a proseguire (ad esempio è un peccato la cessazione dell'attività di un'iniziativa come Mondo Esse). Anche perché i servizi aggiuntivi creati con il volontariato rischiano di aumentare i costi per il Comune!

5. Cosa dovrebbe fare secondo Lei la prossima Amministrazione per migliorare ancora la situazione di Pianezza?

Migliorare la comunicazione tra Commissione e Consiglio comunale;
rafforzare l'accessibilità da Pianezza dei servizi per la salute.

*La Commissione ha, fra gli altri, il compito di favorire l'integrazione e la collaborazione fra le associazioni di volontariato. Le questioni affrontate sono relative ad esempio a: minori, anziani, giovani a rischio ecc.

1. Qual è secondo Voi il rapporto tra i cittadini ed il Comune ed il rapporto fra le scuole che Voi rappresentate ed il Comune di Pianezza?

(Coletti) C'è stato un miglioramento significativo perché da parte del Comune c'è stato ascolto, rispetto e risposte alle nostre richieste. Non sempre sono state accolte ma sono state considerate ed in alcuni casi hanno prodotto risultati concreti.

(Testone) C'è stato un salto di qualità, un atteggiamento più collaborativo, ad esempio la realizzazione della nuova scuola ha visto un coinvolgimento dei dirigenti scolastici fin dall'inizio per conoscere le esigenze e seguirne la realizzazione.

(Di Marca) Per le Scuole dell'ARCA il rapporto può dirsi migliorato. C'è stata in questi anni una maggiore considerazione per le nostre scuole anche per merito delle innovazioni normative introdotte con la legge sulla parità scolastica.

2. Che ne pensate del lavoro svolto dal Comune fra il 2001 ed il 2006, con particolare riferimento al programma del Sindaco ed ai risultati ottenuti?

(Coletti) Si è migliorata la manutenzione ordinaria, rafforzando i canali di comunicazione (con l'individuazione nell'Ente di un interlocutore specifico) e riducendo i tempi di risposta.

(Testone) Non solo il contributo all'educazione è stato positivo ma anche la difesa dei cittadini più deboli, dove c'è stato un ottimo lavoro sui problemi dell'handicap, con una metodologia di collaborazione e di sostegno da parte del Comune che coinvolge il CISSA e fornisce adeguate garanzie di competenza e di interazione.

(Di Marca) Efficacia ed attenzione nel gestire le trasformazioni nell'interesse comune, operando senza differenze a favore dell'educazione ed intervenendo anche in attività rilevanti per il futuro come per il supporto fornito alla Scuola su di un progetto di cooperazione internazionale (Comenius).

3. Quali sono secondo Voi i risultati più significativi ottenuti in tale periodo?

(Tutti) Oltre alla nuova scuola, che certamente è una realizzazione importante e per di più, come detto prima, ben gestita, continua un grosso investimento per il sostegno ai progetti educativi che la scuola sceglie di realizzare (attività ambientali, teatrali, espressive,...), per i servizi (il trasporto e mensa) ed il sostegno alle attività motorio-sportive (nuoto e altri sport).

Tra i progetti i più conosciuti e più coinvolgenti la scuola sono quelli relativi al rinnovo della Biblioteca con la possibilità di fare un progetto di avvicinamento al servizio e alla lettura in genere da parte di tutti i bambini che frequentano le nostre scuole, ai "Nonni Vigili", alla Raccolta Differenziata (di cui si apprezza la coerenza di comportamento), all'estensione dei vari progetti relativi al periodo estivo.

4. Quali miglioramenti apportereste?

(Di Marca) Dal momento che le scuole organizzano manifestazioni, attività educative e culturali, potrebbero avere un più sistematico bisogno di aiuto di trasporti comunali e della disponibilità di spazi per incontri e convegni.

(Testone) Sarebbe auspicabile una maggiore uniformità nello stile relazionale fra i servizi che forniscono la manutenzione alle scuole.

5. Cosa dovrebbe fare secondo Voi la prossima Amministrazione per migliorare ancora la situazione di Pianezza?

(Tutti) Lavorare per la continuità e la chiarezza dei rapporti anche per far sapere quali sono i doveri istituzionali del Comune ad evitare la convinzione che tutto sia dovuto. Vi sono inoltre migliorie non rilevanti, riguardanti altri servizi comunali che però interessano tutti, ad esempio lo sgombero neve.

1. Qual è secondo Lei il rapporto tra i cittadini ed il Comune ed il rapporto fra quelli che Lei rappresenta ed il Comune di Pianezza?

Il rapporto tra cittadini giovani e Comune non sempre è soddisfacente, seppure il Comune abbia molto lavorato in questo campo (ad esempio con il progetto cinema e progetto piscina).

Almeno una parte dei giovani di Pianezza preferisce autonomi momenti di aggregazione più correlati al loro gruppo di riferimento che alle iniziative variamente proposte dalla amministrazione. Appare difficile il coinvolgimento di questi gruppi per la loro resistenza all'uso di media e strumenti culturali, anche se non sembrano interessati da fenomeni di povertà economica o culturale.

Si potrebbero sperimentare nuovi terreni di coinvolgimento raggiungendo questi gruppi, non sempre disponibili al confronto e talora caratterizzati da comportamenti potenzialmente aggressivi, nei luoghi di ritrovo più tipici: i campetti oppure ai giardini della farmacia.

Diverso invece il rapporto con i giovani che trovano aggregazione nell'oratorio, in parrocchia od alle associazioni sportive.

2. Che ne pensate del lavoro svolto dal Comune fra il 2001 ed il 2006, con particolare riferimento al programma del Sindaco ed ai risultati ottenuti?

Il lavoro dell'amministrazione è stato buono, sia in campo musicale, sia per quanto riguarda il progetto cinema con le 5 proiezioni a prezzo ridotto e la piscina, che prevedeva una serie di ingressi gratuiti.

Anche in campo culturale ci sono stati importanti interventi a partire dalla mostra di arte contemporanea, la manifestazione città d'arte a porte aperte e il palio di settembre. Il successo è testimoniato dalla grande presenza di pubblico.

3. Quali sono secondo Voi i risultati più significativi ottenuti in tale periodo?

I principali risultati riguardano:

- la raccolta differenziata
- i nuovi insediamenti abitativi nella zona verso Druento
- la nuova viabilità
- la pista ciclabile
- il parco comunale

4. Quali miglioramenti apporterebbe?

Occorre migliorare ed aumentare l'organizzazione di incontri e manifestazioni, il cui buon successo dimostra la volontà dei cittadini di avere occasioni di incontro e di scambio.

5. Cosa dovrebbe fare secondo Lei la prossima Amministrazione per migliorare ancora la situazione di Pianezza?

Sicurezza, solidarietà e concretezza, questi i termini che più hanno caratterizzato questa amministrazione oltre alla capacità di comunicazione ed ascolto del sindaco.

*Entrambi cittadini di Pianezza, hanno svolto o stanno svolgendo il periodo di servizio civile presso il servizio cultura del Comune e vengono intervistati quali stakeholders della comunità giovanile di Pianezza

1. Qual è secondo Lei il rapporto tra i cittadini ed il Comune ed il rapporto fra quelli che Lei rappresenta ed il Comune di Pianezza?

Il rapporto tra cittadini e Comune, in particolare sui temi affrontati dalla associazione, è stato difficile, ma è migliorato nel corso del tempo. I temi più problematici hanno riguardato:

- la sistemazione dei cassonetti
- la movimentazione dei cassonetti
- la pratica della raccolta differenziata.

Un certo numero di abbandoni di immondizia in giro segnala ancor oggi le difficoltà di cui si è detto.

Un ulteriore problema riguarda l'aumento dei costi, nonostante quelli di Pianezza siano inferiori a quelli dei Comuni vicini.

L'amministrazione nella sua totalità è stata molto collaborativa.

2. Che ne pensa del lavoro svolto dal Comune fra il 2001 ed il 2006, con particolare riferimento al programma del Sindaco ed ai risultati ottenuti?

Certo, come tutte le cose si poteva fare di meglio, ma numerosi sono stati gli aggiustamenti nel corso del tempo. Ad esempio la sanificazione dei cassonetti è diventata gratuita.

I risultati sono buoni: si è passati dal 20 al 60% di raccolta differenziata.

Purtroppo non si è riusciti a ridurre a monte i rifiuti.

Molti diffidano ancora dell'amministrazione e non cambiano le loro abitudini.

3. Quali sono secondo Lei i risultati più significativi ottenuti in tale periodo?

Il lavoro dell'amministrazione è stato buono, è mancata solo una comunicazione più efficace. Da segnalare sono:

- la sistemazione del centro e la sua pavimentazione
- la rotonda di fronte al Comune.

4. Quali miglioramenti apporterebbe?

- Introdurre nuove tecnologie per l'ambiente;
- Fermare le nuove costruzioni;
- Rivedere il traffico, anche contro le proteste di parte dei cittadini.

5. Cosa dovrebbe fare secondo Lei la prossima Amministrazione per migliorare ancora la situazione di Pianezza?

La comunicazione va migliorata sia in termini di ascolto che di informazione. I giovani in particolare sono quelli meno partecipi della vita della città.

Altri temi da affrontare saranno:

- risistemare il traffico pedonalizzando il centro
- costruire opportuni marciapiedi e piste ciclabili
- collegare la nuova scuola ed il supermercato con piste ciclabili

Manca una linea efficiente di servizio di trasporto pubblico, ad esempio il collegamento con l'ASL di Ciriè. Nessun problema di inquinamento nel fiume ma nell'aria sì, per il traffico.

**Il Gruppo di Ecovolontari, composto da 11 persone, nasce nel 2003 in vista dell'avvio della raccolta differenziata. Ha curato, nel corso di questi anni, attività di informazione della città allargando nel tempo le proprie attività alla giornata dell'ambiente mondiale ed alle giornate ecologiche di Pianezza, raccogliendo ampie adesioni (100 persone).*

1. Qual è secondo Lei il rapporto tra i cittadini ed il Comune ed il rapporto fra quelli che Lei rappresenta ed il Comune di Pianezza?

I rapporti, pur limitati principalmente alla macchina comunale (uffici tecnici in particolare), sono stati molto buoni.

Viceversa, non esiste un luogo di confronto ed incontro tra gli imprenditori locali. I rapporti sono caratterizzati da un eccesso di competitività (talvolta persino invidia) e da una mancanza di reciproca collaborazione, che, peraltro, potrebbe dare luogo a iniziative imprenditoriali comuni.

Gli interventi di edilizia privata e convenzionata che si sono realizzati sono stati in gran parte condotti a termine con uno standard abitativo medio ed hanno attratto sia cittadini di Torino che abitanti delle valli che si sono voluti avvicinare a Torino grazie alla buona dotazione di servizi del Comune.

2. Che ne pensa del lavoro svolto dal Comune fra il 2001 ed il 2006, con particolare riferimento al programma del Sindaco ed ai risultati ottenuti?

L'azione del Comune è stata buona e così pure l'attuazione del Piano regolatore. Forse la crescita è stata eccessiva e così pure i nuovi insediamenti.

In particolare l'imprenditoria locale non ha beneficiato che marginalmente delle occasioni che quello sviluppo edilizio ha offerto, sia per proprie responsabilità (incapacità di fare squadra) sia per difficoltà oggettive connesse alla inadeguata redditività economica degli eventuali subappalti.

3. Quali sono secondo Lei i risultati più significativi ottenuti in tale periodo?

Il lavoro dell'amministrazione è stato buono e simile a quello di altre amministrazioni.

I principali risultati riguardano il miglioramento del centro storico (pavimentazione ed illuminazione).

Gli interventi sulla viabilità (rotonde e dossi) non sempre sono stati graditi.

Pianezza è ottimamente servita sia in campo scolastico che sportivo, oltre che per i centri per la terza età e per il cinema.

4. Cosa dovrebbe fare secondo Lei la prossima Amministrazione per migliorare ancora la situazione di Pianezza?

Concretezza, educazione e comunicazione.

Si potrebbe provare ad aiutare i piccoli imprenditori e fare squadra.

1. Qual è secondo Lei il rapporto fra il Comune di Pianezza e i suoi collaboratori e quali sono i risultati più significativi ottenuti?

(Impiegati) Il rapporto è migliorato anche grazie ad un lavoro sulla professionalità dei collaboratori che ha visto l'attuazione di un significativo intervento di progressione orizzontale - basata anche sulle prestazioni dei collaboratori e sulla valutazione delle stesse - ed un rafforzamento positivo della competenza informatica. Sono stati aggiornati molti strumenti, anche attraverso un migliore collegamento in rete ed il rafforzamento del sistema informativo.

2. Quali sono secondo Lei i risultati più significativi ottenuti in tale periodo?

(Funzionari) C'è stata una importante riorganizzazione della struttura, che ha visto trasformazioni di settori e la creazione di nuovi uffici (ad es. URP, Biblioteca e sportello unico). Si è introdotto da quasi cinque anni il Comitato di Direzione, con un miglioramento della funzione di coordinamento e dell'informazione interna, anche se il comitato dovrebbe lavorare in maniera più sistematica.

(Tutti) Per quanto concerne il clima organizzativo interno si può ritenerlo migliorato, anche se "a macchie di leopardo" e con alcune situazioni problematiche persistenti. Certo, c'è stato un maggior coinvolgimento dei collaboratori ed una maggiore chiarezza dei ruoli anche nel rapporto fra componente politica e gestionale. I miglioramenti più importanti sono quelli che riguardano lo sviluppo professionale ed il rafforzamento della comunicazione. E' cambiato lo "stile", oggi è più partecipativo, con un maggiore dialogo.

3. Quali miglioramenti apporterebbe e cosa dovrebbe fare secondo Lei la prossima Amministrazione per migliorare la situazione di Pianezza?

(Funzionari) La comunicazione interna va ancora migliorata perché è ancora lasciata abbastanza alla spontaneità, va razionalizzata anche attraverso strumenti che consentano di avere le informazioni giuste ed inoltre occorre una migliore tempestività. Certe informazioni o arrivano al momento giusto o non servono più!

(Impiegati) Occorrerebbe un rafforzamento della formazione che dovrebbe diventare più specifica e su misura per le necessità attuali e future dei collaboratori.

1. *Fra i Comuni di Alpignano e Pianezza c'è stata una importante collaborazione per unificare, fra i primi in Italia a riuscirci, il servizio dei Vigili Urbani. Che rilevanza ha secondo Voi questo progetto e che importanza ha oggi la collaborazione fra Enti Locali?*

(Guglielmo) Alpignano aveva un obiettivo di ottimizzazione delle risorse umane da cui è nato il progetto. Il servizio aveva molti limiti (inesistente servizio domenicale e carente di sera) con forti costi per compensi straordinari.

Si è unificato il servizio individuando un nuovo Comandante e passando ad un nuovo orario di lavoro (6x6), utilizzando anche per l'intera operazione contributi regionali. Non sono ancora misurabili completamente i risultati ma si può dare per acquisito, oltre al contenimento dei costi, un miglioramento sensibile nella qualità del servizio (maggiore presenza) che anche la cittadinanza dovrebbe aver percepito.

(Balacchino) Il Patto è nato proprio per questo, per fare sviluppo locale attraverso la collaborazione e l'innovazione su alcuni servizi pubblici. Iniziative di questo tipo sono in linea con le finalità del Patto, dove il problema è nella realizzazione dei progetti, nel dargli "valore". Ci sono ancora molte resistenze talora anche irrazionali e forse inconsapevoli.

(Genova) Però i tempi sono maturi per questo tipo di collaborazione, tanto è vero che il Patto sta pensando ad una collaborazione per lo Sportello Unico!

(Balacchino) Questa esperienza evidenzia come vi sia un differente (e cresciuto) livello di competenza negli enti, che però non è ancora percepito pienamente dai cittadini, forse perché le conoscenze richiedono un sistematico aggiornamento ed una maggiore padronanza di strumenti innovativi (come quelli di "governance"). Anche se, nei momenti e nelle situazioni di crisi, la presenza e la capacità di "solidarietà" degli Enti viene localmente alla luce...

2. *Quale collaborazione può ulteriormente svilupparsi tra Pianezza e Alpignano ed altri Comuni? E' auspicabile insistere sulla strada della cooperazione?*

(Guglielmo) Non vi è omogeneità fra le scadenze elettorali, ma ci sono caratteristiche che rendono agevole la collaborazione fra i Comuni, ad esempio la vicinanza logistica, caratteristiche morfologiche comuni, omogeneità della competenza politica e manageriale ecc.. Bisogna valersi di tali caratteristiche, usarle per rispondere ad esigenze comuni (e queste sono tante)...Ad esempio il tema dei trasporti, che è sicuramente centrale per i collegamenti e tra i più avvertiti dai cittadini di aree non proprio prossime a capoluogo.

(Balacchino) Ci sono però anche esigenze e momenti di concorrenza fra i Comuni!!

(Genova) Ma comuni come Pianezza non sono campanilisti! Conta la cultura, la mentalità e l'apertura mentale che un paese è riuscito a darsi. Pianezza ha sempre avuto attenzione alla realtà locale ed una apertura alla collaborazione con i Comuni vicini.

3. *E' necessario definire una strategia di cooperazione? Su quali temi e quali argomenti*

(Tutti) Ci sono grandi temi di fondo sui quali occorrerebbe concentrare inizialmente il dibattito, per giungere a conclusioni, per avere idee chiare. Ad esempio, su quali forme di aggregazione e di concertazione investire: la città metropolitana, i tavoli provinciali o il Patto territoriale?

Serve anche una collaborazione interaziendale, le sedi giuste per dibattere correttamente questi argomenti "preliminari".

*Con il Comune di Alpignano, del quale il dr.Guglielmo è il Segretario dal 2004, c'è una buona e frequente collaborazione. Il Patto Territoriale è una struttura che opera per la cooperazione a fini di sviluppo economico e sociale su di un territorio che comprende 11 Comuni della Zona Ovest di Torino fra cui Pianezza ed Alpignano.

C. I risultati delle interviste

Sintetizzando ciò che emerge dalle interviste, si possono individuare **due principali indicazioni**: quali sono i **risultati più positivi** che il Comune ha ottenuto a giudizio dei cittadini e quali sono le **esigenze di ulteriore miglioramento** che gli stessi ritengono opportuno segnalare.

Per renderne più agevole la lettura e per predisporre l'utilizzo di tali indicazioni per la stesura del seguente capitolo 5 (Idee per migliorare), si è predisposta la seguente tabella, che è da leggersi in questo modo:

-in **verde** vengono evidenziati gli aspetti positivi e gli apprezzamenti per l'operato del Sindaco e della Giunta;

-in **rosso** le criticità riscontrate dall'analisi del territorio e dall'esperienza personale degli stakeholders.

Commercianti	Relazione costruttiva e di buona qualità con i commercianti	Miglioramento della comunicazione tra il Comune e i cittadini	Sicurezza, diminuzione dei reati denunciati e degli incidenti	Ampliamento del mercato del sabato Affrontare il problema della carenza d'acqua d'estate		
Associazioni per l'assistenza sociale Anziani	Rafforzamento della Commissione Consultiva per i Servizi alla persona ed il volontariato	Supporto e qualità delle relazioni verso il volontariato e l'associazionismo	Attenzione ai cittadini più deboli, con l'avvio di iniziative come l'assistenza per il trasporto di ammalati	Migliorare la comunicazione tra Commissione e Consiglio comunale.	Rafforzare l'accessibilità da Pianezza dei servizi sanitari.	
Esponenti degli Istituti scolastici	Rapporti chiari e corretti con le direzioni didattiche delle scuole	Progettazione e realizzazione del nuovo edificio scolastico				
Giovani	Politiche culturali e sportive (rinnovo della biblioteca, cinema, piscina, manifestazioni, mostre)	Maggior dialogo con una parte dei giovani della città				
Associazioni ambientali	Apprezzabile incremento della raccolta differenziata	Realizzazione della Pista ciclabile, collegata con la nuova scuola	Valorizzazione del Parco comunale ed incremento del verde urbano	Qualche lamentela e aree di migliorabilità sulla raccolta differenziata	Carenza di parcheggi nelle zone di più intensa presenza della cittadinanza	
Imprese ed operatori del settore immobiliare edilizio	Nuova viabilità con l'inserimento di rotonde e riqualificazione viaria del centro storico	Piano regolatore, nuova edilizia privata e convenzionata	Qualche lamentela sulla viabilità	Trasporti pubblici		
Collaboratori dell'ente	Rimodellizzazione della struttura organizzativa comunale	Rafforzamento della comunicazione interna attraverso strumenti specifici, un maggiore coinvolgimento dei collaboratori ed una disponibilità al dialogo accresciuta	Rafforzare ancora la comunicazione interna alla struttura comunale	Bisogno di una formazione del personale più mirata ed orientata al futuro		
Altri Enti	Collaborazione con Alpignano per l'unificazione del Comando dei Vigili Urbani, con conseguente aumento del servizio	Collaborazione con i comuni vicini attraverso il Patto Territoriale Ovest				

Le indicazioni che emergono con più evidenza dalla tabella sono ulteriormente riassumibili in poche affermazioni conclusive:

- accanto ai molti suggerimenti vi sono ancor più numerose attestazioni di apprezzamento per il lavoro svolto; queste devono stimolare l'Ente ed i suoi funzionari a comprendere le ragioni del gradimento e ad utilizzare quanto meglio possibile tali innovazioni;
- le esigenze evidenziate si possono opportunamente riassumere in alcune tematiche principali (ad esempio quella relativa alla mobilità urbana ed extraurbana attraverso il rafforzamento dei trasporti e delle aree di parcheggio) che dovranno trovare la necessaria attenzione nel prossimo futuro, anche laddove, come per i trasporti, non rientrino nelle dirette competenze del Comune;
- molti fra i pareri raccolti dagli intervistati pongono in evidenza l'importanza di due caratteristiche positive riscontrate: 1) il rafforzamento della comunicazione, che ha giovato a tutti i servizi erogati dall'Ente e che ha migliorato la capacità di ascolto dello stesso; 2) la collaborazione con i Comuni limitrofi, che costituisce una "risorsa" importante per Pianezza, per farsi ascoltare e prendere nuove iniziative;
- dalla maggior parte delle interviste e dalla loro lettura integrata emerge infine come acquisita la convinzione che un processo di sviluppo richieda lo sforzo congiunto e condiviso di tutti, soprattutto quando questo processo debba partire e debba trovare nel territorio le sue cause e motivazioni. Molte fra le voci ascoltate fanno pensare a Pianezza come ad una "comunità" nella quale le varie componenti, a partire e sotto la guida del Municipio, hanno operato insieme per il benessere di tutti.



Capitolo V

Idee per migliorare

Normalmente, nella maggior parte delle metodologie utilizzate, un Bilancio Sociale si conclude con un Programma di Miglioramento che ha lo scopo di tradurre in azioni concrete le informazioni, le esigenze ed i suggerimenti raccolti nelle parti precedenti del Documento. Oltre a fornire indicazioni importanti, tale sezione conclusiva ha lo scopo di trasformare un semplice strumento di rendicontazione su base annuale, dandogli una finalità di programmazione ed una continuità di azione indispensabili.

Nel nostro caso, il Bilancio di Mandato che va qui concludendosi, ha seguito per quanto possibile l'impostazione del Bilancio sociale, ma, trattandosi di uno strumento pluriennale con finalità prevalenti di consuntivazione, non può concludersi con un programma che vada oltre i limiti temporali del mandato. Tuttavia per non venir meno ai principi della responsabilità sociale, che hanno caratterizzato interamente il presente documento e per valorizzare i suggerimenti pervenuti dalle interviste citate, ci è sembrato opportuno concludere questo lavoro con una breve e (ci auguriamo) significativa esposizione delle principali idee emerse.

Le osservazioni raccolte nel presente capitolo derivano dunque dalle interviste effettuate all'inizio del 2006 e riportate sinteticamente nel Capitolo quarto. Testimoniano il contributo che i cittadini, anche in questo caso, hanno dato al lavoro dell'Ente e per il conseguimento degli obiettivi dello stesso. Anche per questo va il sincero ringraziamento a coloro che con la loro disponibilità e partecipazione hanno contribuito alla realizzazione di questo documento.

Nella Tabella seguente abbiamo diviso le tre aree di miglioramento individuate in due tipi di iniziativa: quelle che agiscono su punti di forza del Comune, accrescendone le potenzialità, e quelle che rispondono ad esigenze specificamente evidenziate dagli intervistati.

AREE DI MIGLIORAMENTO	INIZIATIVE	
	Rafforzamento	Esigenze
1. Vivere meglio	• Proseguire nell'ascolto dei portatori di interesse • Incentivare occasioni di incontro • Proseguire nella riqualificazione urbana • Migliorare la sicurezza anche attraverso la solidarietà	• Creare reti e strumenti di comunicazione tra le parti (imprenditori, associazioni, commercianti ecc.) • Aumentare i parcheggi • Rafforzare una mobilità urbana e interurbana "sostenibile"
2. Razionalizzare i servizi	• Rafforzare le modalità organizzative di ascolto • Rafforzare le competenze • Contenere i costi dei servizi e recuperare risorse • Gestire per progetti ed avviare di nuovi	• Migliorare l'accessibilità ai servizi • Razionalizzare la comunicazione interna
3. Contare di più	• Rafforzare le relazioni con gli enti "maggiori" • Gestire con autonomia • Collaborare con altri Comuni ed altri organismi (Patto Territoriale)	• Riflettere su quali forme di concertazione investire • Attivare modalità comunicative per "farsi ascoltare" da altri enti e territori



Ideazione e testi a cura di:

Dott.ssa Stefania Guiffre, Rag. Luca Favarato,
Dott.ssa Carla Melis, Arch. Emanuele Argento,
Geom. Giovanni Borgione, Sig. Francesco Ferrara

con il supporto e la supervisione di:

ACTA Consulting S.r.l.
Tel. 011.814.11.53

Coordinamento: Assessore Rinaldo Roccati

*Il Bilancio Sociale di Mandato 2001-2006 del Comune di Pianezza è anche consultabile dal sito
<http://www.comune.pianezza.to.it>*